

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



III - 2004

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. E' esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Con la presente edizione viene riavviata la diffusione delle informazioni statistiche relative ai tassi di interesse, temporaneamente interrotta nel numero scorso. Il nuovo insieme di tavole statistiche, che sostituisce integralmente il precedente, include le novità segnaletiche introdotte con la Circolare della Banca d'Italia n. 251 del 17 luglio 2003 ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti").

La pubblicazione riprende con la data contabile di giugno 2004.


Per ulteriori dettagli si rimanda alle note metodologiche allegate alle singole tavole e alla sezione 2.3 dell'Appendice metodologica.

— * * * —

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|--|
| 1 | CD Rom: | <input type="radio"/> | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
| | | <input checked="" type="radio"/> | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
| | | <input type="radio"/> | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su CD Rom | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI	
● T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

	B1	DATI STRUTTURALI	
○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207] p. 2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	ATM e POS bancari distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]
	B2	SITUAZIONE CONTABILE	
○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017] p. 8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027] p. 10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030] p. 12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034] p. 13 [TDB10033] p. 15
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]
	B3	PROFILI DI RISCHIO	
○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260] p. 16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270] p. 17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274] p. 18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255] p. 20

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	21
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	22

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

	C1	DATI STRUTTURALI			
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	25
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	26
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	27
	C2	SITUAZIONE CONTABILE			
○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	28
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	29

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

	D1	IMPIEGHI			
○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	32
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	34
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	36
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	37
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	38
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	39
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	41
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		

⊙ T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	42
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	44
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	46
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	47
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	48
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	49
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	50
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	52
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	54

● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	55
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	56
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	57

D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	58
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	59

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

● T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	60
● T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	62
● T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	64
● T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	66
● T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	68
● T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	70

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	74
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	77
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	78

○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	80
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	81
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	82
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	84
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	86

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	89
-----------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	90
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	92
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	93
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	94
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	96
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	98
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	100
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	102
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 103
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 104
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 105
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 106
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 107
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 108
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 109
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 110
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 111
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 112
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 113
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 114
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 115
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 116
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 117
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 118
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 119
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	

⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	
	F7	PLURIAFFIDAMENTO		
○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 120
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 122
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 123
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	
	F8	DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA		
○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 124
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

● T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	128
● T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	129
● T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	130
● T 3 [cb]	G1 5.4	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	131
● T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanz. per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	132

G2 TASSI PASSIVI

● T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	133
● T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	134
● T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	135

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]	H1 5.1	Attivo	[TDB40605]	p.	138
○ T 6 [bi]	H1 5.2	Passivo	[TDB40615]	p.	140

APPENDICE METODOLOGICA	p.	143
-------------------------------	----	-----

GLOSSARIO	p.	155
------------------	----	-----

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Giugno 2004

	Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
			Banche	Sportelli		
a. TOTALE	789	30.714	21	116	241	23.637
b. PIEMONTE	30	2.532	1	9	20	2.325
Alessandria	2	288	–	–	2	283
Asti	1	153	–	–	1	143
Biella	2	128	–	–	2	128
Cuneo	13	480	–	1	5	376
Novara	1	197	–	–	1	171
Torino	10	1.073	1	8	9	1.039
Verbano-Cusio-Ossola	1	81	–	–	–	54
Vercelli	–	132	–	–	–	131
c. VALLE D'AOSTA	2	96	–	1	–	76
Aosta	2	96	–	1	–	76
d. LIGURIA	7	913	–	1	5	809
Genova	5	500	–	1	3	429
Imperia	–	108	–	–	–	99
La Spezia	1	130	–	–	1	124
Savona	1	175	–	–	1	157
e. LOMBARDIA	180	5.881	5	13	75	4.369
Bergamo	15	632	–	1	5	506
Brescia	19	810	–	1	7	598
Como	3	336	–	–	–	241
Cremona	8	256	–	–	2	177
Lecco	3	208	–	–	–	126
Lodi	5	131	–	–	1	63
Mantova	5	306	–	1	2	253
Milano	118	2.335	5	10	56	1.765
Pavia	–	311	–	–	–	267
Sondrio	4	120	–	–	2	28
Varese	–	436	–	–	–	345
f. TRENTO-ALTO ADIGE	113	918	1	2	7	295
Bolzano	57	409	–	1	2	148
Trento	56	509	1	1	5	147
g. VENETO	58	3.275	1	12	10	2.096
Belluno	1	191	–	–	–	131
Padova	11	572	–	3	2	427
Rovigo	5	172	–	–	–	119
Treviso	9	616	–	4	2	361
Venezia	6	476	–	1	2	342
Verona	14	640	1	1	4	377
Vicenza	12	608	–	3	–	339

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
38	3.550	444	3.388	5	30	61	109	5.918
1	69	9	134	–	1	–	3	661
–	4	–	1	–	–	–	–	92
–	2	–	8	–	–	–	–	61
–	–	–	–	–	–	–	–	40
–	–	8	104	–	–	–	–	151
–	26	–	–	–	–	–	–	61
–	10	1	20	–	1	–	3	182
1	26	–	1	–	–	–	–	29
–	1	–	–	–	–	–	–	45
–	–	2	19	–	1	–	–	35
–	–	2	19	–	1	–	–	35
–	85	1	16	–	1	1	2	132
–	66	1	2	–	1	1	2	51
–	3	–	6	–	–	–	–	22
–	4	–	2	–	–	–	–	25
–	12	–	6	–	–	–	–	34
8	871	48	575	2	4	47	62	1.148
1	22	9	104	–	–	–	–	186
1	62	11	148	–	–	–	2	180
–	57	3	38	–	–	–	–	98
–	17	6	62	–	–	–	–	88
1	64	2	18	–	–	–	–	65
1	33	3	35	–	–	–	–	46
–	23	3	30	–	–	–	–	69
2	392	11	114	2	4	47	60	181
–	27	–	17	–	–	–	–	98
2	90	–	2	–	–	–	–	43
–	84	–	7	–	–	–	–	94
1	99	103	517	–	–	2	7	300
1	66	52	189	–	–	2	6	111
–	33	51	328	–	–	–	1	189
5	661	41	509	–	2	2	7	552
–	41	1	19	–	–	–	–	59
1	43	8	100	–	1	–	1	101
–	3	5	50	–	–	–	–	47
1	149	6	104	–	–	–	2	95
–	77	4	56	–	1	–	–	44
1	177	7	82	–	–	2	4	95
2	171	10	98	–	–	–	–	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	918	1	2	7	646
	Gorizia	5	108	—	—	—	71
	Pordenone	3	218	—	—	1	156
	Trieste	3	137	—	1	1	118
	Udine	14	455	1	1	5	301
i.	EMILIA ROMAGNA	55	3.180	—	8	25	2.302
	Bologna	15	748	—	7	8	536
	Ferrara	3	211	—	—	2	186
	Forlì	10	311	—	—	3	203
	Modena	6	463	—	—	4	304
	Parma	2	319	—	1	2	263
	Piacenza	3	206	—	—	—	141
	Ravenna	5	309	—	—	3	255
	Reggio Emilia	5	367	—	—	2	259
	Rimini	6	246	—	—	1	155
l.	MARCHE	29	1.057	—	3	8	889
	Ancona	11	325	—	3	4	278
	Ascoli Piceno	7	234	—	—	2	203
	Macerata	3	219	—	—	—	189
	Pesaro e Urbino	8	279	—	—	2	219
m.	TOSCANA	62	2.244	2	8	23	1.815
	Arezzo	4	209	—	—	—	135
	Firenze	17	623	2	6	9	510
	Grosseto	4	134	—	—	—	104
	Livorno	3	181	—	—	1	159
	Lucca	5	246	—	1	3	220
	Massa Carrara	2	101	—	—	1	99
	Pisa	7	246	—	—	3	205
	Pistoia	8	169	—	—	1	123
	Prato	2	134	—	—	1	119
	Siena	10	201	—	1	4	141
n.	UMBRIA	13	529	—	2	8	475
	Perugia	10	408	—	2	6	359
	Terni	3	121	—	—	2	116
o.	LAZIO	68	2.431	8	14	25	1.991
	Frosinone	6	171	—	—	1	127
	Latina	6	164	—	—	1	123
	Rieti	2	80	—	—	1	62
	Roma	47	1.825	8	14	21	1.533
	Viterbo	7	191	—	—	1	146
p.	ABRUZZO	13	616	—	2	5	549
	Chieti	4	163	—	—	2	153
	L'Aquila	2	145	—	1	1	123
	Pescara	2	149	—	1	1	131
	Teramo	5	159	—	—	1	142

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
1	85	16	184	–	1	1	2	175
–	4	5	32	–	–	–	1	21
–	27	2	35	–	–	–	–	38
–	9	1	8	–	1	1	1	5
1	45	8	109	–	–	–	–	111
5	557	25	317	–	2	–	2	328
–	109	7	99	–	2	–	2	58
–	11	1	14	–	–	–	–	26
–	38	7	70	–	–	–	–	30
2	150	–	9	–	–	–	–	47
–	50	–	6	–	–	–	–	46
2	58	1	7	–	–	–	–	40
–	16	2	38	–	–	–	–	18
–	86	3	22	–	–	–	–	45
1	39	4	52	–	–	–	–	18
–	27	21	140	–	1	–	–	216
–	7	7	39	–	1	–	–	48
–	1	5	30	–	–	–	–	59
–	3	3	27	–	–	–	–	49
–	16	6	44	–	–	–	–	60
3	178	36	246	–	2	–	3	276
2	56	2	17	–	–	–	1	38
–	47	8	62	–	2	–	2	44
–	6	4	24	–	–	–	–	28
–	10	2	12	–	–	–	–	20
–	8	2	18	–	–	–	–	29
–	1	1	1	–	–	–	–	15
1	19	3	22	–	–	–	–	38
–	11	7	35	–	–	–	–	22
–	6	1	9	–	–	–	–	6
–	14	6	46	–	–	–	–	36
–	17	5	36	–	1	–	–	85
–	17	4	31	–	1	–	–	53
–	–	1	5	–	–	–	–	32
6	239	26	179	3	4	8	18	267
2	29	3	15	–	–	–	–	63
1	30	4	11	–	–	–	–	30
–	10	1	8	–	–	–	–	32
2	159	13	111	3	4	8	18	85
1	11	5	34	–	–	–	–	57
–	5	8	61	–	1	–	–	171
–	1	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	20	–	1	–	–	44
–	3	1	15	–	–	–	–	30
–	–	4	17	–	–	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
				Banche	Sportelli		
q.	MOLISE	3	140	–	1	–	112
	Campobasso	3	107	–	1	–	85
	Isernia	–	33	–	–	–	27
r.	CAMPANIA	32	1.527	–	7	7	1.307
	Avellino	4	125	–	–	1	90
	Benevento	3	84	–	–	1	66
	Caserta	4	191	–	–	2	175
	Napoli	6	787	–	7	3	730
	Salerno	15	340	–	–	–	246
s.	PUGLIA	31	1.347	–	5	5	1.005
	Bari	16	577	–	5	1	423
	Brindisi	2	117	–	–	–	89
	Foggia	3	238	–	–	2	179
	Lecce	5	255	–	–	2	189
	Taranto	5	160	–	–	–	125
t.	BASILICATA	7	242	–	2	1	165
	Matera	3	83	–	–	1	67
	Potenza	4	159	–	2	–	98
u.	CALABRIA	21	508	–	2	2	413
	Catanzaro	5	100	–	2	–	83
	Cosenza	10	192	–	–	1	139
	Crotone	3	38	–	–	1	30
	Reggio Calabria	1	138	–	–	–	128
	Vibo Valentia	2	40	–	–	–	33
v.	SICILIA	35	1.686	1	7	5	1.330
	Agrigento	4	170	–	–	–	116
	Caltanissetta	8	95	–	–	–	59
	Catania	3	348	–	3	1	283
	Enna	1	66	–	–	–	50
	Messina	1	223	–	1	–	188
	Palermo	11	383	1	2	4	327
	Ragusa	1	110	–	–	–	72
	Siracusa	1	117	–	1	–	88
	Trapani	5	174	–	–	–	147
z.	SARDEGNA	5	674	1	15	3	668
	Cagliari	2	269	1	6	1	267
	Nuoro	–	120	–	3	–	120
	Oristano	1	83	–	2	–	79
	Sassari	2	202	–	4	2	202

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	14	–	1	–	–	45
–	9	3	12	–	1	–	–	33
–	4	–	2	–	–	–	–	12
3	108	22	108	–	2	–	2	342
–	21	3	14	–	–	–	–	54
–	7	2	11	–	–	–	–	41
–	11	2	5	–	–	–	–	66
3	52	–	2	–	1	–	2	85
–	17	15	76	–	1	–	–	96
3	253	23	87	–	1	–	1	231
2	101	13	51	–	1	–	1	47
–	21	2	7	–	–	–	–	20
–	52	1	7	–	–	–	–	55
1	58	2	8	–	–	–	–	82
–	21	5	14	–	–	–	–	27
–	47	6	29	–	1	–	–	87
–	6	2	10	–	–	–	–	25
–	41	4	19	–	1	–	–	62
–	12	19	82	–	1	–	–	196
–	1	5	15	–	1	–	–	39
–	9	9	44	–	–	–	–	74
–	–	2	8	–	–	–	–	17
–	2	1	8	–	–	–	–	46
–	–	2	7	–	–	–	–	20
2	224	28	130	–	2	–	–	340
1	30	3	24	–	–	–	–	40
–	13	8	23	–	–	–	–	21
–	55	2	10	–	–	–	–	57
–	3	1	13	–	–	–	–	19
–	28	1	7	–	–	–	–	72
–	26	7	28	–	2	–	–	76
1	37	–	1	–	–	–	–	12
–	24	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	19	–	–	–	–	24
–	–	2	5	–	1	–	–	331
–	–	1	1	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	4	–	–	–	–	58
–	–	–	–	–	–	–	–	86

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	22.963	22.940	23
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.533	2.527	5
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	11.079	10.910	169
Rapporti attivi con banche	380.464	371.305	9.159
di cui: depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	162.661	160.280	2.381
pronti contro termine	98.492	95.122	3.369
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
c/c attivi	218.108	217.476	632
pronti contro termine	11.276	11.034	243
prestiti personali	20.822	20.795	28
finanziamenti per anticipi: all'export	17.147	17.135	12
finanziamenti per anticipi: all'import	11.211	11.205	7
mutui	479.234	414.898	64.336
altri impieghi	304.044	290.631	13.412
sofferenze	53.832	49.646	4.186
effetti insoluti e al protesto propri	608	583	25
Valori mobiliari	237.377	221.833	15.544
di cui: non immobilizzati	214.609	197.643	16.966
Prestiti subordinati	18.439	17.669	771
Partecipazioni	101.903	97.649	4.253
Attività immobilizzate	45.084	44.205	879
di cui: immobili	19.197	18.799	398
Effetti, altri titoli di credito e documenti	157.941	153.290	4.650
Debitori diversi al netto partite in sospeso	171.932	167.540	4.392
Poste patrimoniali negative	786	777	9
Partite attive viaggianti o in sospeso	27.239	27.003	236
Voci residuali dell'attivo	241.244	227.378	13.866
TOTALE	2.540.171	2.403.329	136.842
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	166.676	150.371	16.305
Crediti di firma richiesti	5.420	5.419	..
Impegni e rischi	1.040.359	987.468	52.891
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	12.853	12.523	329
Rischio di portafoglio clientela	12.237	7.747	4.490
Margini passivi su linee di credito con clientela	639.327	606.396	32.931
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.390.854	2.372.452	18.402

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.266	6.089	6.609	20.744	2.220
1.184	784	564	2.064	469
6.461	1.393	3.225	10.836	243
240.636	45.748	94.080	353.064	27.401
113.365	22.397	26.899	146.768	15.893
65.357	8.466	24.668	95.660	2.832
99.070	46.904	72.133	204.783	13.325
6.539	1.638	3.100	10.184	1.092
6.913	5.793	8.116	19.073	1.749
11.245	3.346	2.557	16.810	338
6.795	2.526	1.890	10.730	482
205.563	125.192	148.479	448.821	30.413
162.230	50.310	91.504	294.927	9.117
28.990	8.325	16.517	47.636	6.195
356	109	142	457	150
112.703	39.938	84.736	222.579	14.798
97.373	36.028	81.208	201.734	12.875
12.171	2.961	3.308	16.142	2.297
76.657	13.010	12.236	100.855	1.048
21.640	8.956	14.489	40.495	4.589
9.655	3.843	5.699	17.549	1.649
82.559	32.505	42.876	151.714	6.227
102.961	22.299	46.672	168.339	3.593
85	77	624	745	41
12.868	5.303	9.068	24.799	2.440
141.822	36.688	62.733	236.545	4.699
1.352.074	460.719	727.378	2.406.186	133.985
97.161	35.987	33.529	162.918	3.758
4.783	342	295	5.408	12
714.969	118.397	206.993	1.029.857	10.503
1	3.299	9.554	12.797	55
3.704	4.239	4.294	11.014	1.223
327.503	142.233	169.592	607.962	31.364
1.399.737	352.460	638.657	2.327.372	63.482

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	728.945	721.418	7.527
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	72.332	71.272	1.060
depositi a risparmio vincolati	5.140	4.351	789
buoni fruttiferi e certificati di deposito	32.406	31.203	1.204
c/c passivi	530.041	525.714	4.327
c/c passivi vincolati	6.910	6.731	180
pronti contro termine	77.019	76.594	425
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	15.101	11.705	3.396
Rapporti passivi con banche	504.302	462.949	41.352
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	248.217	231.212	17.005
pronti contro termine	73.950	72.804	1.146
Raccolta di mercato	425.868	375.273	50.595
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	368.638	319.062	49.577
Fondo T.F.R. personale	8.331	8.213	117
Fondo previdenza del personale	3.875	3.828	47
Fondo svalutazione valori mobiliari	134	107	27
Fondo svalutazione partecipazioni	844	809	36
Fondi ammortamento attività immobilizzate	18.822	18.531	291
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.462	6.289	173
Fondo svalutazione crediti	38.377	35.923	2.454
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	692	683	9
Fondi vari di svalutazione e per oneri	12.692	12.255	437
Fondo rischi su crediti	3.098	2.419	679
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	162.038	150.361	11.677
Creditori diversi al netto partite in sospeso	140.212	134.371	5.841
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	203.639	203.471	168
Partite passive viaggiatori o in sospeso	22.742	22.165	577
Voci residuali del passivo	245.836	234.224	11.612
TOTALE	2.540.171	2.403.329	136.842

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
371.857	133.591	223.497	653.180	75.765
24.803	11.036	36.493	55.383	16.950
1.259	1.194	2.686	3.588	1.552
11.842	8.997	11.568	25.172	7.234
289.707	93.991	146.343	484.558	45.483
4.555	1.169	1.187	6.686	224
38.196	12.505	26.319	71.791	5.228
8.366	3.086	3.650	15.101	..
249.285	93.749	161.268	499.635	4.667
112.899	51.838	83.480	246.332	1.885
51.589	6.216	16.144	73.403	547
216.744	94.471	114.653	407.985	17.883
173.472	87.017	108.150	352.395	16.244
4.759	1.465	2.106	7.273	1.058
1.479	1.391	1.005	3.197	678
96	34	5	130	4
653	109	82	832	12
9.472	3.503	5.847	17.547	1.275
3.198	1.350	1.914	6.045	416
20.514	6.159	11.704	33.370	5.007
521	81	89	602	89
9.101	1.642	1.950	11.983	709
849	574	1.675	3.027	71
84.757	26.617	50.665	151.560	10.479
83.067	15.130	42.015	137.486	2.725
109.767	44.046	49.826	197.117	6.522
11.943	3.396	7.403	21.067	1.675
165.376	31.291	49.170	240.470	5.366
1.352.074	460.719	727.378	2.406.186	133.985

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2004

	Totale	di cui: a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	66,76	24,24	16,33	11,50	25,05	22,89
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	16,96	32,16	43,62	12,91	7,42	3,89
Titoli di proprietà	100,00	57,99	0,59	6,54	16,20	42,24	34,43
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,85	89,05	9,45	1,07	0,18	0,26
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	20,01	24,94	43,42	13,47	10,46	7,72
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	62,41	0,94	7,00	16,61	58,83	16,62

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034					Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2004		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	101.903	76.657	13.010	12.236	100.855	1.048
	Enti creditizi	58.789	47.395	4.702	6.692	58.240	549
	di cui: non residenti	8.119	7.467	250	402	8.110	9
	Enti finanziari	24.791	15.295	6.134	3.362	24.574	218
	di cui: non residenti	7.045	5.505	365	1.174	7.044	1
	Enti strumentali	5.025	3.656	568	802	4.821	204
	Imprese di assicurazione	6.393	4.998	736	659	6.375	18
	Imprese non finanziarie	6.904	5.313	870	722	6.845	59
	di cui: partecipazioni qualificate	2.674	2.169	341	163	2.669	4

Note:

TDB10033

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2004 mar.	2004 giu.
a. ATTIVO		
Cassa	8	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	59.005	57.273
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	22.727	23.225
<i>di cui:</i> con non residenti	14.564	15.038
pronti contro termine con istituzioni creditizie	100	82
Rapporti attivi con clientela ordinaria	23.748	21.781
<i>di cui:</i> con non residenti	22.762	20.833
pronti contro termine	1.771	1.333
Titoli e partecipazioni	19.336	18.639
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	13.350	13.031
Sofferenze	634	504
Voci residuali dell'attivo	7.831	8.613
TOTALE	133.288	130.044
b. PASSIVO		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	27.236	26.937
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	36.214	39.940
<i>di cui:</i> con non residenti	32.342	36.225
pronti contro termine con istituzioni creditizie	466	728
Rapporti passivi con clientela ordinaria	54.891	48.321
<i>di cui:</i> con non residenti	48.430	42.007
pronti contro termine	2.017	1.298
Prestiti subordinati	3.595	3.236
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	1.740	1.845
Voci residuali del passivo	9.614	9.765
TOTALE	133.288	130.044
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
Crediti di firma	10.680	11.053
Impegni e rischi	168.136	162.191
Rischio di portafoglio	304	333

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260			Banche			
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Giugno 2004		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	616.429	55.997	1,06	38.071	2.448
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	140.028	13.058	1,08	9.949	801
	Piemonte	43.672	2.855	1,07	2.923	128
	Valle d'Aosta	1.242	93	1,03	89	4
	Liguria	16.969	1.378	1,06	1.179	128
	Lombardia	78.145	8.731	1,09	5.758	542
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	85.251	9.385	1,08	6.491	522
	Trentino-Alto Adige	5.388	523	1,13	435	53
	Veneto	31.389	2.866	1,08	2.407	240
	Friuli-Venezia Giulia	9.805	701	1,17	773	63
	Emilia-Romagna	38.669	5.295	1,07	2.876	166
d.	ITALIA CENTRALE	137.307	15.006	1,06	8.139	627
	Marche	15.594	1.213	1,06	826	58
	Toscana	37.539	2.687	1,07	2.763	242
	Umbria	8.132	850	1,10	539	41
	Lazio	76.042	10.256	1,05	4.011	286
e.	ITALIA MERIDIONALE	160.719	12.200	1,04	8.830	369
	Abruzzo	14.395	1.198	1,06	747	36
	Molise	3.563	346	1,03	195	34
	Campania	59.152	3.637	1,05	3.847	155
	Puglia	47.247	4.190	1,03	2.233	77
	Basilicata	9.571	838	1,02	274	14
	Calabria	26.791	1.991	1,03	1.534	53
f.	ITALIA INSULARE	93.124	6.348	1,02	4.662	129
	Sicilia	72.940	4.555	1,02	3.906	111
	Sardegna	20.184	1.793	1,01	756	18

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2004		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	616.429	55.997	1,06	38.071	2.448
	Amministrazioni pubbliche	25	26	1,04	–	–
	Società finanziarie	932	987	1,14	39	12
	Società non finanziarie	116.256	34.878	1,07	5.527	1.719
	di cui: industria	33.879	12.788	1,08	1.613	768
	edilizia	16.818	7.425	1,07	681	183
	servizi	62.809	13.104	1,06	3.128	735
	Famiglie produttrici	103.557	7.835	1,04	4.983	230
	Famiglie consumatrici e altri	383.996	11.665	1,03	27.052	478

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2004		Esposizione interna- zionale	di cui:				Esposizione locale in valuta locale
			settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
a.	TOTALE	220.553	96.743	22.391	32.037	69.382	60.054
b.	EUROPA	177.225	84.594	17.705	25.300	49.626	43.770
	di cui:						
	Albania	50	19	4	2	24	–
	Austria	2.510	1.763	362	157	228	==
	Belgio	10.143	9.173	13	551	405	404
	Bulgaria	457	68	..	56	333	407
	Ceca Repubblica	388	88	12	86	203	1.117
	Croazia	4.169	835	571	788	1.974	7.221
	Danimarca	692	493	24	65	110	–
	Finlandia	364	87	7	81	190	–
	Francia	18.187	9.692	2.009	2.002	4.483	3.367
	Germania	28.504	14.714	4.472	2.137	7.181	1.401
	Grecia	3.601	425	..	389	2.787	==
	Irlanda	5.875	1.508	194	1.071	3.101	1.424
	Liechtenstein	22	..	–	8	13	–
	Lussemburgo	19.604	6.273	1.162	3.329	8.840	4.405
	Malta	87	24	35	2	26	–
	Norvegia	694	520	126	24	23	–
	Olanda	11.427	4.313	739	2.056	4.319	179
	Polonia	3.031	83	135	402	2.412	8.785
	Portogallo	7.308	2.674	1.091	462	3.081	–
	Regno Unito	42.950	27.613	2.745	7.877	4.714	3.090
	Romania	570	61	19	197	292	108
	Russia	954	81	108	107	659	–
	Serbia e Montenegro	56	9	34	6	6	–
	Slovenia	439	66	223	48	102	8
	Spagna	5.058	1.475	1.525	455	1.602	1.510
	Svezia	997	214	120	216	447	–
	Svizzera	3.352	1.783	183	627	759	1.166
	Turchia	1.396	214	35	604	543	==
	Ungheria	2.448	129	766	1.200	353	3.380
c.	ASIA	6.017	3.532	960	438	1.087	2.058
	di cui:						
	Arabia Saudita	216	85	1	27	103	–
	Cina Repubblica Popolare	548	268	86	65	130	22
	Corea del Sud	639	364	163	38	74	–
	Filippine	56	1	..	10	45	–
	Giappone	2.377	1.794	7	154	421	2.036
	India	454	336	16	38	65	–
	Indonesia	46	3	–	12	31	–
	Iran	923	259	525	14	126	–
	Iraq	71	36	1	35	..	–

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)							
	Israele	19	2	—	4	14	—
	Malaysia	42	24	5	2	11	—
	Pakistan	42	1	—	26	16	—
	Qatar	7	7	—	—
	Taiwan	275	273	—	..	2	—
	Thailandia	52	5	26	3	17	—
d.	AFRICA	804	152	116	133	402	—
	di cui: Algeria	69	11	28	8	22	—
	Egitto	260	26	16	52	166	—
	Marocco	115	19	6	7	83	—
	Nigeria	52	3	7	6	35	—
	Sudafricana Repubblica	113	55	18	4	37	—
	Tunisia	72	19	41	5	7	—
e.	AMERICA	20.437	3.568	2.457	4.653	9.758	13.399
	di cui: Argentina	880	72	65	222	521	803
	Brasile	2.385	130	620	171	1.464	247
	Canada	434	67	40	79	248	—
	Cile	401	132	42	67	161	—
	Colombia	60	31	—	8	21	—
	Cuba	102	26	75	..	1	—
	Ecuador	19	2	2	2	13	—
	Messico	323	11	48	86	179	—
	Paraguay	16	—	—	1	15	—
	Perù	2.769	451	129	1.192	997	512
	Stati Uniti d'America	12.503	2.623	1.417	2.749	5.713	11.837
	Uruguay	39	3	9	17	10	..
	Venezuela	460	..	12	49	399	—
f.	OCEANIA	799	341	105	123	230	1
	di cui: Australia	586	187	103	92	203	1
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	12.176	4.544	963	1.155	5.514	825
	di cui: Cayman Islands	4.403	219	730	262	3.193	—
	Hong Kong	958	476	51	323	109	617
	Singapore	1.169	910	7	143	110	195
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	3.094	13	83	234	2.764	—

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30255

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2004

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. INTERO SISTEMA	73.965	52.595	21.369	6,66
Banche con raccolta a breve termine	68.744	48.532	20.212	6,69
Banche con raccolta a medio e lungo termine	5.221	4.063	1.158	6,29
Banche maggiori e grandi	39.291	28.422	10.869	7,61
Banche medie	11.840	8.184	3.656	4,84
Banche piccole e minori	22.834	15.990	6.844	6,52
Banche con sede nel Centro-Nord	66.239	46.429	19.810	6,32
Banche con sede nel Mezzogiorno	7.726	6.167	1.559	12,28

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256				Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Giugno 2004				
	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	73.965	52.595	21.369	6,66
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	18.588	12.188	6.400	4,25
Piemonte	3.909	2.718	1.191	4,67
Valle d'Aosta	122	93	29	5,67
Liguria	1.668	1.256	412	7,69
Lombardia	12.889	8.120	4.769	3,90
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	13.516	8.632	4.884	5,30
Trentino-Alto Adige	1.471	454	1.017	5,66
Veneto	4.494	2.647	1.847	4,43
Friuli-Venezia Giulia	921	596	325	4,06
Emilia-Romagna	6.629	4.935	1.694	6,31
d. ITALIA CENTRALE	19.690	13.947	5.742	7,53
Marche	1.723	1.140	582	6,12
Toscana	4.089	2.528	1.560	5,58
Umbria	1.200	787	414	8,95
Lazio	12.678	9.491	3.186	8,65
e. ITALIA MERIDIONALE	14.527	11.600	2.927	13,87
Abruzzo	1.485	1.131	354	10,16
Molise	408	337	71	15,28
Campania	4.359	3.386	973	10,69
Puglia	4.952	4.050	902	16,24
Basilicata	1.009	830	179	21,45
Calabria	2.314	1.866	448	20,12
f. ITALIA INSULARE	7.639	6.223	1.416	14,77
Sicilia	5.358	4.424	934	15,08
Sardegna	2.281	1.799	482	14,10

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2004

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	73.965	52.595	21.369	6,66
Amministrazioni Pubbliche	113	70	43	0,21
Società finanziarie	1.459	1.071	388	1,05
Società non finanziarie	45.292	31.944	13.348	7,67
di cui: industria	16.431	11.882	4.548	7,31
edilizia	9.415	7.019	2.396	12,71
servizi	17.589	11.611	5.977	6,30
Famiglie produttrici	11.058	8.105	2.953	15,16
Famiglie consumatrici e altri	16.038	11.402	4.636	6,29

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Giugno 2004		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	40	37
	Negoziazione in conto terzi	57	52
	Collocamento con garanzia	29	22
	Collocamento senza garanzia	101	82
	Gestioni mobiliari individuali	71	65
	Raccolta di ordini	75	71
b.	NUMERO DELLE SIM	149	126

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2004 mar.	2004 giu.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	993	993
	Azionari	462	461
	Bilanciati	80	80
	Obbligazionari	349	349
	Liquidità	39	40
	Flessibili	63	63
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	10	10
	Azionari	4	4
	Bilanciati	1	1
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	2	2
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	51
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

		2004 mar.	2004 giu.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	358	374
	Leasing	56	56
	Factoring	37	36
	Credito al consumo	24	25
	Altre forme tecniche di finanziamento	21	21
	Assunzione di partecipazioni	16	15
	Emissione e/o gestione di carte di credito	9	9
	Cartolarizzazione dei crediti	188	205
	Intermediazione in cambi e altre attività	7	7

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2004 mar.	2004 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.441	1.625
Crediti verso clientela	154	103
Obbligazioni e altri titoli di debito	502	498
Azioni, quote e altri titoli di capitale	131	787
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	57	30
Partecipazioni	25	26
Attivo immobilizzato	104	92
Voci residuali dell'attivo	921	718
TOTALE	3.334	3.880
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	659	1.560
Debiti verso clientela	492	472
Debiti rappresentati da titoli	–	–
Opzioni e altri valori assimilati emessi	51	28
Fondo T.F.R. personale	32	32
Fondi rischi	183	110
Passività subordinate	7	7
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	909	851
Voci residuali del passivo	1.002	820
TOTALE	3.334	3.880

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2004 mar.	2004 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	61	71
Depositi e c/c attivi con banche	2.157	2.979
Crediti verso clientela	105.087	105.492
Sofferenze	1.813	1.673
Titoli di proprietà	3.243	3.098
Partecipazioni	1.887	1.586
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	351	349
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.161	6.321
Voci residuali dell'attivo	9.678	9.508
TOTALE	130.087	130.729
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	22.434	22.187
Finanziamenti passivi	81.954	83.098
Titoli emessi	2.671	2.416
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.417	1.129
Fondo rischi su crediti	488	434
Fondi per rischi finanziari generali	206	208
Prestiti subordinati	749	732
Capitale e riserve	8.384	8.878
Voci residuali del passivo	11.784	11.685
TOTALE	130.087	130.729
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	7.710	9.264
Contratti derivati	40.170	40.239

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.110.963	53.347	138.956
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	437.732	9.259	95.013
	Piemonte	83.753	2.935	10.491
	Valle d'Aosta	2.157	105	80
	Liguria	21.678	1.248	1.202
	Lombardia	330.143	4.971	83.240
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	255.276	5.567	14.519
	Trentino-Alto Adige	25.980	402	712
	Veneto	101.470	2.061	4.365
	Friuli-Venezia Giulia	22.691	739	1.660
	Emilia-Romagna	105.135	2.365	7.780
d.	ITALIA CENTRALE	261.487	30.671	26.238
	Marche	28.130	889	1.411
	Toscana	73.301	1.796	7.685
	Umbria	13.414	642	152
	Lazio	146.641	27.344	16.990
e.	ITALIA MERIDIONALE	104.748	6.309	2.418
	Abruzzo	14.609	361	148
	Molise	2.672	170	59
	Campania	40.765	3.460	1.947
	Puglia	30.497	1.541	104
	Basilicata	4.703	229	11
	Calabria	11.502	549	149
f.	ITALIA INSULARE	51.717	1.541	769
	Sicilia	35.541	978	193
	Sardegna	16.176	563	577

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
590.558	224.754	74.092	279.406	72.968	255.131
230.279	93.656	21.831	112.554	19.830	83.351
44.880	20.151	4.033	20.138	5.411	20.036
1.357	607	205	541	198	417
11.105	2.682	1.461	6.890	1.656	6.467
172.938	70.215	16.133	84.984	12.565	56.430
156.739	65.858	19.245	67.641	19.635	58.816
15.791	4.094	2.706	8.479	2.854	6.221
64.051	28.803	6.671	26.958	7.512	23.481
12.491	5.899	1.088	5.221	1.677	6.123
64.407	27.061	8.781	26.982	7.592	22.991
132.484	41.485	20.655	67.080	14.778	57.315
16.153	8.036	2.360	5.441	2.933	6.743
39.799	14.550	4.590	19.032	6.095	17.927
7.526	3.153	1.107	2.953	1.395	3.700
69.006	15.746	12.597	39.655	4.355	28.946
48.627	17.295	8.391	21.173	12.246	35.149
8.257	3.871	1.371	2.756	1.573	4.271
1.338	572	217	454	385	720
18.994	6.268	2.824	9.539	2.976	13.388
13.344	4.274	2.841	5.516	4.437	11.071
2.360	1.040	398	792	774	1.330
4.335	1.269	740	2.116	2.101	4.369
22.429	6.460	3.970	10.957	6.478	20.500
14.928	3.864	2.490	7.778	4.562	14.880
7.500	2.596	1.480	3.179	1.917	5.620

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a. TOTALE	1.110.963	1.027.905	83.058
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	437.732	406.357	31.375
Piemonte	83.753	77.105	6.649
Valle d'Aosta	2.157	1.920	237
Liguria	21.678	20.606	1.072
Lombardia	330.143	306.726	23.417
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	255.276	242.179	13.097
Trentino-Alto Adige	25.980	25.108	872
Veneto	101.470	96.675	4.795
Friuli-Venezia Giulia	22.691	20.666	2.025
Emilia-Romagna	105.135	99.729	5.405
d. ITALIA CENTRALE	261.487	235.333	26.153
Marche	28.130	26.878	1.252
Toscana	73.301	68.728	4.574
Umbria	13.414	12.577	837
Lazio	146.641	127.150	19.491
e. ITALIA MERIDIONALE	104.748	95.478	9.270
Abruzzo	14.609	13.586	1.023
Molise	2.672	2.406	266
Campania	40.765	36.675	4.090
Puglia	30.497	28.175	2.322
Basilicata	4.703	4.166	537
Calabria	11.502	10.471	1.032
f. ITALIA INSULARE	51.717	48.554	3.163
Sicilia	35.541	34.149	1.392
Sardegna	16.176	14.405	1.771

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
516.248	244.425	350.290	1.048.033	62.930
233.417	91.895	112.420	434.166	3.566
47.277	11.150	25.326	83.016	738
1.141	383	634	2.138	19
8.917	8.043	4.718	21.287	391
176.082	72.320	81.742	327.725	2.418
97.251	60.312	97.713	253.661	1.615
3.657	1.062	21.262	25.954	26
50.159	21.835	29.476	100.856	614
8.560	2.399	11.732	22.559	132
34.875	35.017	35.243	104.293	842
108.516	67.206	85.764	256.994	4.493
6.065	8.807	13.258	27.787	343
23.075	20.399	29.828	72.605	696
3.859	1.817	7.739	13.358	56
75.517	36.184	34.939	143.245	3.396
48.475	16.421	39.852	71.997	32.751
4.294	2.256	8.059	9.559	5.050
1.288	440	945	2.226	447
21.292	5.844	13.628	29.891	10.874
14.928	4.636	10.933	20.125	10.372
1.906	846	1.950	2.749	1.954
4.767	2.398	4.337	7.447	4.055
28.589	8.591	14.537	31.211	20.506
22.039	2.960	10.541	21.588	13.953
6.549	5.631	3.996	9.623	6.553

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	663.527	250.109	176.375	147.263	60.873	28.907
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	28.774	6.873	8.935	6.188	4.246	2.532
	Prodotti energetici	24.103	9.545	2.303	8.852	1.384	2.019
	Minerali e metalli	11.928	7.994	2.463	753	544	174
	Minerali e prodotti non metallici	14.577	3.643	5.921	2.976	1.351	687
	Prodotti chimici	11.269	7.108	1.853	1.317	663	327
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	24.602	11.417	8.107	2.847	1.866	364
	Macchine agricole e industriali	21.217	9.274	8.922	2.014	808	199
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.660	1.876	1.927	494	239	124
	Materiale e forniture elettriche	15.382	7.110	4.177	3.107	739	249
	Mezzi di trasporto	9.152	4.008	1.788	1.536	1.551	268
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	26.752	6.999	10.512	3.752	3.924	1.566
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.282	9.777	8.074	7.143	2.966	322
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.008	8.144	2.881	3.075	688	220
	Prodotti in gomma e in plastica	10.019	4.784	2.552	1.626	807	250
	Altri prodotti industriali	19.116	5.250	7.294	4.424	1.642	505
	Edilizia e opere pubbliche	82.440	24.112	21.385	22.190	9.953	4.800
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	106.848	37.524	28.153	21.893	13.028	6.250
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	25.027	5.667	8.782	5.670	3.115	1.793
	Servizi dei trasporti interni	12.599	3.242	3.269	4.532	1.025	531
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.566	1.377	848	1.579	1.500	1.262
	Servizi connessi ai trasporti	8.074	3.124	1.671	2.163	640	477
	Servizi delle comunicazioni	12.815	5.733	182	6.768	47	86
	Altri servizi destinabili alla vendita	144.318	65.530	34.377	32.360	8.148	3.902

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2004	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.110.963	437.732	255.276	261.487	104.748	51.717
Piemonte	60.168	70.095	66.062	1.256	1.926	644	207
Valle d'Aosta	1.137	1.221	1.212	1	5	2	1
Liguria	17.362	21.453	19.197	258	1.115	214	669
Lombardia	297.781	378.406	314.122	18.123	29.042	11.771	5.347
Trentino-Alto Adige	23.457	26.879	879	24.489	1.418	44	50
Veneto	85.461	97.950	5.928	88.703	2.157	798	365
Friuli-Venezia Giulia	17.270	20.102	791	18.901	336	60	15
Emilia-Romagna	88.637	100.476	5.293	89.777	3.517	1.281	608
Marche	24.265	27.621	419	758	25.668	739	36
Toscana	63.647	83.015	5.629	3.139	67.922	4.324	2.002
Umbria	11.046	12.408	232	152	11.905	102	16
Lazio	109.361	149.880	16.115	8.844	112.896	9.673	2.352
Abruzzo	11.246	12.695	218	186	693	11.563	35
Molise	1.685	1.828	9	3	52	1.763	1
Campania	27.465	29.588	426	41	827	27.882	411
Puglia	22.638	24.782	402	266	605	23.384	125
Basilicata	2.496	2.899	54	46	52	2.740	7
Calabria	7.414	7.831	98	20	165	7.490	59
Sicilia	27.550	28.876	374	128	641	180	27.553
Sardegna	11.842	12.933	254	183	543	94	11.860

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	27.451	11.483	4.303	7.569	3.210	886
di cui: pro-soluto	14.405	5.527	2.109	4.652	1.663	453
pro-solvendo	13.046	5.956	2.194	2.917	1.547	433
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	50.296	20.906	14.989	9.071	3.599	1.732
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	22.632	6.551	2.970	5.279	4.932	2.901
Altri finanziamenti	7.534	2.172	1.119	2.453	1.259	531

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	27.451	3.214	304	23.085	261	586
di cui: pro-soluto	14.405	3.153	124	10.633	157	339
pro-solvendo	13.046	61	180	12.453	104	247
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	50.296	332	792	43.122	4.562	1.489
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	22.632					
Altri finanziamenti	7.534	300	1.803	3.763	1.025	644

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2004		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	56.021	33.389	22.632
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	14.788	8.238	6.551
	Piemonte	4.352	2.400	1.952
	Valle d'Aosta	124	80	44
	Liguria	1.482	904	578
	Lombardia	8.830	4.853	3.976
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	8.224	5.254	2.970
	Trentino-Alto Adige	526	368	158
	Veneto	3.397	2.249	1.148
	Friuli-Venezia Giulia	982	651	331
	Emilia-Romagna	3.319	1.986	1.332
d.	ITALIA CENTRALE	12.938	7.659	5.279
	Marche	1.219	774	445
	Toscana	4.063	2.422	1.641
	Umbria	928	589	339
	Lazio	6.728	3.874	2.854
e.	ITALIA MERIDIONALE	12.453	7.521	4.932
	Abruzzo	1.330	828	503
	Molise	279	138	140
	Campania	5.134	3.039	2.095
	Puglia	3.493	2.148	1.345
	Basilicata	449	270	179
	Calabria	1.768	1.099	669
f.	ITALIA INSULARE	7.618	4.717	2.901
	Sicilia	5.445	3.476	1.969
	Sardegna	2.173	1.242	932

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	622.300	19.779	43.505
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	218.859	2.695	28.965
	Piemonte	46.359	692	2.818
	Valle d'Aosta	1.464	145	74
	Liguria	16.181	293	323
	Lombardia	154.856	1.565	25.751
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	130.458	3.987	4.999
	Trentino-Alto Adige	13.530	870	214
	Veneto	49.994	996	1.261
	Friuli-Venezia Giulia	14.760	983	1.686
	Emilia-Romagna	52.174	1.137	1.838
d.	ITALIA CENTRALE	145.890	7.911	8.802
	Marche	15.334	215	97
	Toscana	39.607	987	1.027
	Umbria	7.803	156	229
	Lazio	83.146	6.552	7.449
e.	ITALIA MERIDIONALE	85.768	2.760	495
	Abruzzo	10.440	254	181
	Molise	1.796	156	32
	Campania	36.360	1.302	116
	Puglia	24.825	460	105
	Basilicata	3.270	195	4
	Calabria	9.077	395	58
f.	ITALIA INSULARE	41.324	2.427	244
	Sicilia	29.264	1.124	113
	Sardegna	12.060	1.303	131

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
119.828	43.180	12.810	61.610	35.942	403.243
47.349	17.730	4.228	24.944	10.222	129.627
9.256	3.679	869	4.597	2.774	30.819
220	51	41	124	93	932
2.463	666	260	1.519	924	12.178
35.410	13.334	3.057	18.704	6.431	85.698
26.311	10.408	2.760	12.442	8.973	86.186
2.056	639	205	1.109	917	9.474
10.525	4.173	1.074	4.990	3.423	33.788
2.721	1.147	245	1.265	648	8.722
11.009	4.449	1.236	5.078	3.985	34.203
29.336	9.983	3.504	15.429	7.257	92.586
2.368	1.115	278	931	1.230	11.423
7.077	2.647	743	3.507	2.618	27.898
1.220	415	148	631	474	5.724
18.670	5.806	2.336	10.361	2.935	47.540
11.755	3.925	1.615	5.751	6.502	64.255
1.532	688	185	617	745	7.729
228	74	46	91	122	1.259
5.500	1.773	668	2.902	2.584	26.859
3.298	1.088	499	1.529	1.998	18.964
364	118	68	167	246	2.462
834	183	149	444	807	6.983
5.076	1.135	702	3.045	2.988	30.590
3.196	740	443	1.870	2.020	22.811
1.881	395	260	1.175	968	7.779

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	622.300	616.740	5.560
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	218.859	217.492	1.367
	Piemonte	46.359	46.085	273
	Valle d'Aosta	1.464	1.461	3
	Liguria	16.181	16.133	47
	Lombardia	154.856	153.813	1.043
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	130.458	129.974	483
	Trentino-Alto Adige	13.530	13.527	3
	Veneto	49.994	49.791	203
	Friuli-Venezia Giulia	14.760	14.644	116
	Emilia-Romagna	52.174	52.013	161
d.	ITALIA CENTRALE	145.890	142.564	3.326
	Marche	15.334	15.294	39
	Toscana	39.607	39.468	139
	Umbria	7.803	7.797	6
	Lazio	83.146	80.005	3.141
e.	ITALIA MERIDIONALE	85.768	85.593	176
	Abruzzo	10.440	10.424	16
	Molise	1.796	1.795	1
	Campania	36.360	36.272	88
	Puglia	24.825	24.771	54
	Basilicata	3.270	3.265	5
	Calabria	9.077	9.065	12
f.	ITALIA INSULARE	41.324	41.117	208
	Sicilia	29.264	29.192	72
	Sardegna	12.060	11.924	136

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
318.914	111.706	191.679	552.820	69.480
130.073	39.895	48.891	217.721	1.138
29.774	3.495	13.089	46.112	246
1.036	7	421	1.463	1
6.770	6.004	3.407	16.054	126
92.494	30.389	31.973	154.092	764
48.761	29.283	52.415	130.094	363
1.775	160	11.595	13.525	5
24.734	10.072	15.187	49.833	161
6.508	873	7.379	14.702	59
15.743	18.177	18.253	52.035	139
71.084	24.971	49.836	143.010	2.880
2.606	4.670	8.058	15.213	120
12.161	11.569	15.878	39.496	111
1.786	496	5.521	7.776	27
54.532	8.235	20.380	80.525	2.621
45.482	9.614	30.673	43.461	42.308
2.127	541	7.772	4.280	6.160
908	270	618	1.424	372
24.315	2.434	9.611	20.921	15.439
13.429	3.292	8.105	12.283	12.542
801	470	1.999	690	2.580
3.902	2.607	2.568	3.862	5.215
23.515	7.944	9.865	18.534	22.791
18.701	2.319	8.244	13.032	16.232
4.814	5.625	1.621	5.502	6.558

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	155.771	57.572	35.284	36.593	18.258	8.064
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.777	1.910	2.719	1.256	1.229	663
	Prodotti energetici	6.887	1.507	550	3.702	705	423
	Minerali e metalli	1.106	581	185	161	143	37
	Minerali e prodotti non metallici	2.670	784	874	501	378	133
	Prodotti chimici	2.618	1.552	482	332	203	50
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.391	2.111	1.339	464	400	76
	Macchine agricole e industriali	5.882	2.729	2.369	506	228	50
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.223	607	287	211	90	28
	Materiale e forniture elettriche	3.995	2.143	860	649	277	66
	Mezzi di trasporto	2.070	752	426	590	246	57
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.145	1.400	1.133	630	744	239
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.167	1.835	1.188	1.484	582	79
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.624	1.207	510	624	215	68
	Prodotti in gomma e in plastica	1.669	870	367	260	144	29
	Altri prodotti industriali	3.208	1.025	915	791	385	92
	Edilizia e opere pubbliche	16.374	5.281	3.626	4.193	2.275	1.000
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	28.326	9.597	6.316	6.037	4.313	2.063
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.476	916	938	860	463	298
	Servizi dei trasporti interni	4.245	1.225	982	1.246	575	217
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.012	237	191	267	185	131
	Servizi connessi ai trasporti	4.073	1.278	669	1.642	274	211
	Servizi delle comunicazioni	1.036	553	43	319	31	89
	Altri servizi destinabili alla vendita	41.797	17.472	8.317	9.868	4.173	1.967

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268						Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2004						
	Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
		A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a. TOTALE	622.300	66.889	515.211	26.693	4.318	9.188
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	218.859	13.434	195.395	6.125	1.097	2.808
Piemonte	46.359	4.060	40.071	1.112	197	919
Valle d'Aosta	1.464	125	1.271	45	4	19
Liguria	16.181	1.337	14.134	529	80	100
Lombardia	154.856	7.911	139.919	4.439	815	1.770
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	130.458	15.188	105.969	7.078	735	1.488
Trentino-Alto Adige	13.530	1.905	10.495	644	134	352
Veneto	49.994	6.675	40.049	2.480	275	515
Friuli-Venezia Giulia	14.760	1.630	12.452	435	34	209
Emilia-Romagna	52.174	4.978	42.974	3.519	292	412
d. ITALIA CENTRALE	145.890	13.587	124.169	5.505	429	2.200
Marche	15.334	2.534	10.244	2.221	100	235
Toscana	39.607	3.716	33.777	1.747	126	242
Umbria	7.803	1.200	5.866	557	39	140
Lazio	83.146	6.137	74.282	979	164	1.584
e. ITALIA MERIDIONALE	85.768	16.205	60.914	6.198	565	1.887
Abruzzo	10.440	2.406	7.064	798	36	135
Molise	1.796	294	1.350	110	6	35
Campania	36.360	5.788	27.684	1.955	276	658
Puglia	24.825	5.169	16.491	2.250	160	756
Basilicata	3.270	705	2.170	269	13	113
Calabria	9.077	1.843	6.155	816	74	190
f. ITALIA INSULARE	41.324	8.476	28.764	1.787	1.492	805
Sicilia	29.264	6.615	19.606	1.024	1.449	569
Sardegna	12.060	1.860	9.158	763	43	236

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Giugno 2004		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	622.300	218.859	130.458	145.890	85.768	41.324
	Piemonte	41.995	45.565	44.599	173	569	154	71
	Valle d'Aosta	1.340	1.402	1.379	2	17	4	1
	Liguria	14.929	16.088	15.540	62	314	38	135
	Lombardia	146.486	169.513	150.327	6.276	9.073	2.497	1.340
	Trentino-Alto Adige	13.047	13.581	262	13.209	85	16	10
	Veneto	46.494	48.901	1.203	47.173	324	156	45
	Friuli-Venezia Giulia	12.607	13.524	260	12.946	163	117	39
	Emilia-Romagna	48.621	51.247	1.489	48.887	521	282	69
	Marche	14.580	15.180	113	131	14.755	173	8
	Toscana	37.063	38.505	554	179	37.538	184	50
	Umbria	7.278	7.714	33	46	7.595	36	4
	Lazio	72.683	78.311	2.421	957	73.387	1.175	370
	Abruzzo	9.729	10.106	54	24	236	9.790	3
	Molise	1.622	1.735	6	2	44	1.682	1
	Campania	33.789	34.643	166	84	479	33.885	28
	Puglia	23.653	24.674	192	148	353	23.937	45
	Basilicata	3.007	3.156	18	9	25	3.103	1
	Calabria	8.455	8.692	37	24	125	8.483	23
	Sicilia	27.678	28.098	121	73	175	49	27.680
	Sardegna	11.397	11.648	70	55	112	8	11.403

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	65.749	52.155	13.594
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	63.177	50.515	12.661
	Crediti per canoni scaduti	615	426	189
	Sofferenze e incagli	1.958	1.214	743
b.	FACTORING	24.302	21.321	2.981
	Anticipi per crediti acquisiti	20.313	17.437	2.876
	Anticipi per crediti futuri	592	487	105
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	2.530	2.530	..
	Sofferenze	867

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.270.486	539.642	81.419
	Titoli di Stato	486.537	181.317	16.123
	<i>di cui:</i> BOT	81.997	46.839	2.263
	CCT	118.356	31.610	4.958
	BTP	259.861	96.129	7.926
	Altri titoli di debito	447.603	170.917	21.063
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	38.896	14.866	2.740
	Titoli di capitale	90.244	24.199	27.252
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.667	1.737	786
	Parti di o.i.c.r.	234.566	159.931	14.740
	Altri titoli e altri valori	11.645	3.326	2.243

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
96.979	70.112	6.692	1.173.507	469.531	74.727
34.005	21.659	2.336	452.532	159.659	13.787
1.538	1.133	100	80.459	45.706	2.163
13.446	8.991	1.039	104.910	22.620	3.919
15.754	8.962	961	244.107	87.167	6.966
19.923	12.028	1.130	427.680	158.889	19.933
2.819	1.880	139	36.077	12.986	2.601
1.857	1.607	59	88.387	22.591	27.193
195	155	6	9.472	1.582	780
40.385	34.153	3.029	194.181	125.778	11.710
837	690	139	10.808	2.636	2.104

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.270.486	539.642	81.419
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	735.590	240.882	26.616
	Piemonte	115.398	69.515	8.317
	Valle d'Aosta	2.206	1.364	99
	Liguria	29.730	24.731	1.618
	Lombardia	588.256	145.272	16.582
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	243.958	134.541	18.455
	Trentino-Alto Adige	10.421	7.364	912
	Veneto	68.903	45.272	5.872
	Friuli-Venezia Giulia	60.594	11.977	1.018
	Emilia-Romagna	104.039	69.928	10.654
d.	ITALIA CENTRALE	214.508	97.664	29.555
	Marche	12.698	11.011	1.233
	Toscana	61.730	37.288	7.287
	Umbria	7.194	6.209	604
	Lazio	132.885	43.157	20.432
e.	ITALIA MERIDIONALE	54.794	48.756	4.758
	Abruzzo	5.678	5.054	465
	Molise	869	793	75
	Campania	23.516	20.783	1.857
	Puglia	17.600	15.725	1.657
	Basilicata	1.761	1.605	155
	Calabria	5.371	4.796	549
f.	ITALIA INSULARE	21.590	17.800	2.034
	Sicilia	16.325	13.892	1.374
	Sardegna	5.265	3.907	660

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
96.979	70.112	6.692	1.173.507	469.531	74.727
48.766	33.193	2.377	686.824	207.690	24.239
12.191	7.343	417	103.206	62.172	7.900
96	92	4	2.110	1.272	95
2.761	2.253	103	26.969	22.478	1.515
33.718	23.504	1.853	554.539	121.768	14.729
26.025	19.684	2.305	217.933	114.856	16.150
1.145	1.046	46	9.276	6.317	865
10.106	6.132	948	58.798	39.140	4.924
1.927	1.730	151	58.667	10.247	867
12.847	10.776	1.160	91.192	59.152	9.494
16.659	12.468	1.286	197.849	85.196	28.270
1.334	1.143	139	11.364	9.867	1.095
6.738	5.122	681	54.992	32.166	6.606
1.077	930	100	6.118	5.279	504
7.510	5.273	367	125.374	37.884	20.065
3.981	3.454	494	50.813	45.302	4.264
365	347	18	5.313	4.707	447
27	26	1	842	768	74
1.576	1.306	238	21.940	19.477	1.619
1.471	1.299	171	16.129	14.426	1.486
124	112	13	1.637	1.494	142
418	365	53	4.953	4.431	495
1.549	1.313	229	20.041	16.487	1.805
1.113	960	148	15.212	12.933	1.226
435	353	81	4.829	3.554	578

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Giugno 2004		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.389.489	22.454	1.193.938	71.284	44.869	728.968	327.927
	Titoli di Stato	946.546	4.636	502.335	8.284	9.273	184.548	237.469
	di cui: BOT	150.725	300	83.170	602	1.759	47.020	17.875
	CCT	192.929	1.378	139.725	3.691	1.877	32.236	14.023
	BTP	540.652	2.730	242.684	3.370	5.157	97.410	189.301
	Altri titoli di debito	924.551	6.746	477.284	20.734	20.793	343.456	55.538
	di cui: in valute non dell'area euro	53.394	228	28.245	2.194	1.299	16.998	4.430
	Titoli di capitale	177.069	7.094	71.335	33.318	2.521	30.512	32.290
	di cui: in valute non dell'area euro	11.485	18	7.801	1.365	155	1.790	357
	Parti di o.i.c.r.	319.652	403	137.737	4.388	11.886	163.646	1.593
	Altri titoli e altri valori	22.790	3.575	5.558	4.599	493	7.230	1.287

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2004	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	2.061.555	1.120.559	396.440	388.497	103.451	52.559
Titoli di Stato	709.076	395.152	121.206	141.598	34.813	16.306
di cui: BOT	132.850	74.802	18.090	26.538	10.473	2.947
CCT	178.906	101.889	34.772	34.245	5.185	2.815
BTP	351.351	191.083	62.795	69.544	17.859	10.069
Altri titoli di debito	869.011	465.552	176.084	157.090	43.220	27.064
di cui: in valute non dell'area euro	48.964	33.976	6.474	6.972	1.096	443
Titoli di capitale	144.776	72.068	33.154	33.294	3.970	2.290
di cui: in valute non dell'area euro	11.128	8.544	1.878	538	76	92
Parti di o.i.c.r.	318.058	180.800	60.424	49.502	20.751	6.581
Altri titoli e altri valori	21.503	7.230	5.650	7.427	792	356

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2004

	Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	49.687	13.231	17.466	18.990
rapporto percentuale	100,00	26,63	35,15	38,22
b. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	152.755	24.722	36.153	91.880
rapporto percentuale	100,00	16,18	23,67	60,15
c. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	385.090	87.712	106.809	190.569
rapporto percentuale	100,00	22,78	27,74	49,49
d. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	63.102	15.954	4.673	42.475
rapporto percentuale	100,00	25,28	7,41	67,31
e. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	195.078	64.070	54.950	76.058
rapporto percentuale	100,00	32,84	28,17	38,99

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

TDB40070

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2004

		Classi di grandezza dei depositi			
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI					
	importo assoluto	141.638	305.979	116.860	281.234
	rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT					
	importo assoluto	8.703	25.426	7.746	7.811
	rapporto percentuale	6,14	8,31	6,63	2,78
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI					
	importo assoluto	11.781	48.131	27.029	65.815
	rapporto percentuale	8,32	15,73	23,13	23,40
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO					
	importo assoluto	64.939	148.223	54.860	117.068
	rapporto percentuale	45,85	48,44	46,95	41,63
e. TITOLI DI CAPITALE					
	importo assoluto	11.283	7.642	2.806	41.371
	rapporto percentuale	7,97	2,50	2,40	14,71
f. ALTRI VALORI MOBILIARI					
	importo assoluto	44.933	76.557	24.418	49.169
	rapporto percentuale	31,72	25,02	20,90	17,48

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	109.228	1.243	13.968	86.099	2.511	5.409
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	46.789	139	8.508	35.773	751	1.619
	Piemonte	7.508	36	1.043	5.990	188	252
	Valle d'Aosta	128	1	2	97	7	21
	Liguria	2.776	13	15	2.634	39	75
	Lombardia	36.377	90	7.449	27.051	516	1.270
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	26.102	329	1.524	21.006	1.002	2.241
	Trentino-Alto Adige	3.531	83	71	2.679	275	422
	Veneto	6.413	206	469	5.039	239	460
	Friuli-Venezia Giulia	3.133	19	239	2.572	89	214
	Emilia-Romagna	13.024	20	744	10.715	399	1.145
d.	ITALIA CENTRALE	27.963	637	3.182	23.024	319	801
	Marche	1.099	10	50	889	59	91
	Toscana	4.842	36	419	4.018	136	232
	Umbria	721	10	19	628	22	42
	Lazio	21.301	580	2.694	17.490	101	435
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.404	130	692	3.770	289	523
	Abruzzo	755	6	17	534	64	134
	Molise	93	9	..	67	8	10
	Campania	2.786	31	528	1.934	92	201
	Puglia	1.089	4	73	867	74	72
	Basilicata	190	..	8	123	16	43
	Calabria	490	80	66	245	37	63
f.	ITALIA INSULARE	2.972	8	62	2.525	150	226
	Sicilia	1.865	5	24	1.685	93	58
	Sardegna	1.107	3	38	841	57	168

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2004	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	109.228	46.789	26.102	27.963	5.404	2.972
Piemonte	4.790	6.404	5.689	98	511	15	90
Valle d'Aosta	88	104	104	..	1	..	–
Liguria	1.986	3.116	2.132	165	329	317	173
Lombardia	31.240	39.490	33.180	1.858	3.250	557	644
Trentino-Alto Adige	3.181	3.358	57	3.258	40	1	3
Veneto	5.987	10.966	2.647	7.117	912	177	114
Friuli-Venezia Giulia	2.183	2.492	110	2.259	112	10	..
Emilia-Romagna	10.828	12.008	698	10.912	298	85	15
Marche	954	1.066	50	16	980	19	..
Toscana	3.901	4.984	600	33	4.274	66	11
Umbria	488	594	3	7	581	3	1
Lazio	15.915	18.297	1.265	312	16.137	229	355
Abruzzo	608	829	125	9	58	637	..
Molise	76	79	1	78	..
Campania	1.836	2.217	20	4	314	1.864	17
Puglia	830	913	51	3	12	846	..
Basilicata	120	127	1	..	1	125	..
Calabria	369	383	2	..	6	370	5
Sicilia	981	1.168	42	12	128	5	981
Sardegna	560	632	13	38	18	2	562

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	615.619	4.854	44.780	2.673	47.047
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	221.519	704	17.121	606	16.192
Piemonte	49.654	236	3.901	261	3.132
Valle d'Aosta	1.586	39	69	16	298
Liguria	14.553	87	932	44	1.396
Lombardia	155.726	343	12.219	285	11.366
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	145.477	721	10.178	753	10.645
Trentino-Alto Adige	13.987	157	1.494	283	1.088
Veneto	58.649	257	4.112	172	5.096
Friuli-Venezia Giulia	15.868	86	1.093	69	881
Emilia-Romagna	56.973	220	3.479	228	3.581
d. ITALIA CENTRALE	150.862	585	9.766	449	13.055
Marche	15.824	97	1.137	116	1.171
Toscana	40.875	185	2.915	128	4.848
Umbria	8.117	61	763	42	869
Lazio	86.047	244	4.951	163	6.167
e. ITALIA MERIDIONALE	64.341	534	4.978	369	5.243
Abruzzo	8.580	58	915	41	737
Molise	1.586	13	103	9	88
Campania	26.031	103	1.529	94	2.466
Puglia	18.748	128	1.799	104	1.378
Basilicata	2.760	41	203	58	203
Calabria	6.635	191	429	62	370
f. ITALIA INSULARE	33.421	2.310	2.737	496	1.912
Sicilia	22.305	1.648	1.535	225	815
Sardegna	11.116	662	1.202	270	1.097

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
10.022	76.247	2.047	136.460	1.255	36.266	5.731	248.237
3.535	27.457	196	49.055	189	13.143	1.418	91.903
1.105	7.287	44	11.860	51	2.312	572	18.894
4	388	1	234	3	73	12	448
118	1.666	17	4.243	21	1.127	114	4.790
2.307	18.116	134	32.718	114	9.632	720	67.772
2.467	16.863	400	33.839	297	7.891	1.419	60.003
81	1.079	173	2.001	104	690	202	6.635
1.061	6.748	29	13.900	62	3.321	389	23.502
318	2.899	104	3.259	61	539	255	6.303
1.008	6.137	94	14.678	70	3.342	573	23.563
1.219	21.143	292	31.094	206	10.271	1.282	61.500
299	1.328	16	3.171	67	1.681	286	6.455
268	3.889	71	9.969	76	3.533	512	14.481
99	1.476	17	1.358	18	531	80	2.805
552	14.450	189	16.596	46	4.526	404	37.759
1.993	7.774	186	15.130	180	2.934	757	24.263
258	875	15	1.977	20	487	128	3.068
50	219	1	301	20	93	36	654
606	3.545	66	6.183	51	1.161	189	10.039
378	2.056	16	5.047	43	821	231	6.747
391	398	13	350	10	99	55	938
311	681	75	1.272	35	273	119	2.817
807	3.011	973	7.343	383	2.026	856	10.568
490	2.166	282	5.497	121	1.208	545	7.773
317	845	690	1.846	263	818	311	2.795

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2004		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	79.672	257	4.759	97	4.863
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	33.350	3	1.640	26	1.395
Piemonte	6.292	1	289	7	231
Valle d'Aosta	150	..	7	..	63
Liguria	1.570	..	91	1	54
Lombardia	25.338	2	1.253	18	1.046
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	17.266	13	1.147	23	1.015
Trentino-Alto Adige	1.415	3	105	9	89
Veneto	7.170	1	550	7	424
Friuli-Venezia Giulia	1.728	7	87	2	45
Emilia-Romagna	6.952	1	405	6	456
d. ITALIA CENTRALE	18.046	8	1.204	13	1.045
Marche	1.644	..	144	6	65
Toscana	4.758	2	351	4	461
Umbria	757	..	95	2	75
Lazio	10.887	5	614	1	444
e. ITALIA MERIDIONALE	6.947	191	556	25	452
Abruzzo	1.043	..	108	1	89
Molise	227	–	14	1	9
Campania	2.466	7	189	1	217
Puglia	1.988	29	179	3	98
Basilicata	356	18	19	5	14
Calabria	867	137	48	15	26
f. ITALIA INSULARE	4.063	42	212	10	957
Sicilia	2.213	30	125	5	55
Sardegna	1.850	12	87	5	901

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
618	9.077	173	13.237	65	3.616	381	42.530
198	4.294	14	4.735	9	1.245	73	19.716
62	1.664	5	1.026	3	215	31	2.758
..	9	—	24	..	4	1	42
11	142	2	486	1	116	8	659
125	2.479	7	3.200	5	911	34	16.257
177	1.858	38	3.489	8	858	62	8.578
2	126	7	146	2	64	11	850
70	841	1	1.400	1	280	15	3.580
14	243	23	285	2	31	12	976
90	648	8	1.657	3	483	23	3.172
81	1.895	29	2.755	24	985	74	9.934
23	149	3	286	18	109	23	817
18	438	1	920	4	308	19	2.231
6	95	4	133	2	40	4	301
34	1.212	20	1.416	..	527	28	6.585
120	835	64	1.496	12	291	75	2.830
23	137	2	184	..	40	9	450
4	17	—	23	..	14	2	143
30	319	5	641	8	115	12	921
27	229	2	489	2	84	26	820
8	60	9	33	..	10	3	179
29	72	47	126	1	27	23	317
42	196	27	761	11	236	98	1.472
33	120	6	587	4	151	79	1.017
9	76	21	174	7	85	19	455

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	9.733	2.139	7.594	3.208	574	2.634
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.709	427	2.281	1.069	123	946
	Piemonte	808	156	653	305	68	237
	Valle d'Aosta	25	16	9	19	15	4
	Liguria	100	18	82	46	15	31
	Lombardia	1.775	238	1.538	699	25	674
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	2.726	634	2.092	693	151	542
	Trentino-Alto Adige	318	120	198	75	14	61
	Veneto	952	215	737	217	50	167
	Friuli-Venezia Giulia	240	83	157	58	13	44
	Emilia-Romagna	1.216	216	1.000	344	73	271
d.	ITALIA CENTRALE	2.151	268	1.883	828	93	735
	Marche	271	55	216	47	5	41
	Toscana	1.127	91	1.037	530	36	494
	Umbria	268	37	231	99	12	86
	Lazio	485	86	399	152	39	113
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.410	483	927	345	98	247
	Abruzzo	167	23	143	59	6	52
	Molise	62	30	31	11	4	6
	Campania	291	103	188	83	19	64
	Puglia	546	144	403	118	28	90
	Basilicata	108	41	67	14	3	11
	Calabria	236	142	94	61	37	23
f.	ITALIA INSULARE	737	326	411	273	109	164
	Sicilia	408	168	240	57	9	48
	Sardegna	329	158	171	216	100	115

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.380	1.109	3.270	2.145	456	1.689
1.231	295	936	409	9	399
409	82	327	94	5	89
4	1	4	2	..	1
42	2	40	11	1	11
775	210	565	301	3	298
1.387	298	1.090	645	185	460
86	11	75	157	95	62
564	134	430	171	30	140
126	28	97	57	41	15
612	124	487	260	18	242
760	124	635	564	51	513
131	27	104	93	22	71
273	36	236	325	18	307
121	19	102	48	5	43
234	41	193	98	6	92
746	284	462	319	101	218
76	11	64	32	6	27
28	10	18	23	16	7
145	55	90	62	28	34
281	95	185	148	20	127
73	29	44	21	9	13
144	83	61	32	22	10
256	108	147	209	109	100
181	78	103	170	81	89
75	30	44	39	28	11

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2004		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.310	113	1.197	502	1	501
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	520	38	483	290	..	290
	Piemonte	97	7	90	37	..	37
	Valle d'Aosta	1	..	1
	Liguria	6	..	6	3	..	3
	Lombardia	417	31	386	250	..	250
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	309	22	287	74	..	73
	Trentino-Alto Adige	37	3	34	12	..	12
	Veneto	108	12	96	26	..	26
	Friuli-Venezia Giulia	24	2	21	5	—	5
	Emilia-Romagna	141	5	136	31	..	31
d.	ITALIA CENTRALE	265	25	240	72	..	72
	Marche	38	16	22	4	—	4
	Toscana	130	2	128	48	..	47
	Umbria	44	1	43	10	—	10
	Lazio	53	5	48	10	..	10
e.	ITALIA MERIDIONALE	153	21	132	46	..	46
	Abruzzo	44	1	43	27	—	27
	Molise	4	..	4
	Campania	28	5	23	8	—	8
	Puglia	49	8	41	8	..	8
	Basilicata	11	4	7	1	..	1
	Calabria	16	2	13	1	—	1
f.	ITALIA INSULARE	63	7	56	20	..	20
	Sicilia	38	5	33	7	—	7
	Sardegna	25	2	23	14	..	14

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
590	91	499	217	21	196
196	37	159	34	..	34
52	7	45	8	..	8
..	—	..
2	..	2	2	..	2
142	30	112	25	..	25
180	18	162	55	4	51
16	1	15	9	2	7
64	11	53	18	—	18
17	1	15	2	1	1
83	4	79	26	1	25
107	11	97	85	14	72
15	4	12	19	12	6
34	1	32	48	..	48
30	..	30	3	1	2
28	5	23	15	..	15
84	20	64	23	1	22
14	1	13	2	..	2
3	..	3	1	—	1
14	4	10	5	1	4
30	8	22	12	..	11
10	4	6	1	—	1
13	2	11	2	..	2
23	6	18	19	2	17
17	4	13	15	2	13
7	2	5	5	..	4

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	26.794	1.675	4.626	1.587	3
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6.628	366	1.686	765	1
	Piemonte	2.306	276	407	189	..
	Valle d'Aosta	75	..	2	—	—
	Liguria	309	2	29	28	..
	Lombardia	3.937	88	1.248	547	1
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6.110	41	1.193	296	1
	Trentino-Alto Adige	1.004	..	26	77	—
	Veneto	1.989	10	573	72	..
	Friuli-Venezia Giulia	911	..	110	44	—
	Emilia-Romagna	2.206	31	483	104	1
d.	ITALIA CENTRALE	4.108	120	637	303	1
	Marche	923	..	202	23	—
	Toscana	1.267	3	145	81	..
	Umbria	311	..	57	3	—
	Lazio	1.607	116	234	196	1
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.108	928	747	158	..
	Abruzzo	567	93	78	31	—
	Molise	128	22	12	..	—
	Campania	1.134	303	250	49	..
	Puglia	914	148	180	35	..
	Basilicata	570	343	35	29	—
	Calabria	795	19	192	14	—
f.	ITALIA INSULARE	5.840	220	364	65	..
	Sicilia	3.322	157	225	27	..
	Sardegna	2.519	64	139	38	—

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.752	1.529	6.499	2.455	498	5.838	330	145
374	217	829	473	303	1.546	69	32
158	94	286	197	172	490	38	22
1	44	10	4	..	14
10	16	92	30	3	99	..	—
205	62	442	242	129	944	30	10
556	386	1.119	765	75	1.626	51	13
25	64	404	21	6	376	4	1
202	116	263	292	9	435	18	4
124	69	116	83	5	343	18	2
206	138	336	369	55	472	12	7
151	282	722	510	22	1.260	98	18
30	43	103	346	3	129	46	1
43	95	240	94	18	520	28	..
6	28	66	47	..	102	1	..
72	117	313	23	2	509	24	17
242	189	438	221	39	1.053	92	66
53	21	66	84	2	90	50	41
7	13	13	7	3	50	1	—
64	64	150	23	8	197	25	19
49	49	106	86	16	231	13	5
11	11	24	11	8	98	2	..
58	32	79	10	3	387	1	..
429	454	3.391	485	60	353	20	16
218	325	1.987	51	59	259	15	11
211	129	1.403	434	1	95	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2004

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.613	11	320	72	..
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	431	1	108	12	..
	Piemonte	132	..	40	6	—
	Valle d'Aosta	1	..	1	—	—
	Liguria	18	1	1	—	—
	Lombardia	280	..	66	6	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	376	3	78	28	—
	Trentino-Alto Adige	38	—	1	7	—
	Veneto	112	3	43	1	—
	Friuli-Venezia Giulia	71	—	3	2	—
	Emilia-Romagna	155	—	30	19	—
d.	ITALIA CENTRALE	311	1	45	25	—
	Marche	63	—	16	1	—
	Toscana	139	..	5	5	—
	Umbria	17	—	4	..	—
	Lazio	93	1	21	18	—
e.	ITALIA MERIDIONALE	240	3	61	7	—
	Abruzzo	54	..	4	1	—
	Molise	6	2	—
	Campania	65	..	23	1	—
	Puglia	58	..	11	3	—
	Basilicata	9	—	2	1	—
	Calabria	47	1	21	1	—
f.	ITALIA INSULARE	255	2	29	1	—
	Sicilia	162	2	26	..	—
	Sardegna	93	..	3	1	—

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
114	94	166	211	20	447	158	36
18	5	27	57	8	184	11	7
8	3	4	26	4	33	7	4
–	..	–	..	–	1
..	..	6	6	..	4	..	–
9	2	17	25	4	147	4	3
37	8	32	50	1	116	24	3
..	..	10	15	3	..
14	2	..	14	..	29	6	1
7	4	15	5	–	24	11	..
16	2	7	31	1	47	3	1
10	6	22	46	1	63	92	1
2	1	1	31	..	10	1	..
3	3	3	8	1	21	90	..
..	..	2	5	..	5
5	1	16	3	..	27	1	..
31	11	12	29	3	53	31	24
8	1	1	11	..	7	21	18
..	..	–	1	..	3	..	–
8	4	8	1	1	14	5	5
5	5	2	12	2	13	4	1
2	1	..	2
8	..	1	2	..	13
18	64	73	30	6	31	2	1
10	62	38	6	6	10	1	..
8	1	34	23	..	21	1	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2004		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.731.414	1.460.305	271.108
	Titoli di Stato	926.315	818.751	107.564
	di cui: BOT	212.150	201.540	10.611
	CCT	218.494	189.368	29.127
	BTP	434.620	371.349	63.272
	Altri titoli di debito	360.425	351.323	9.102
	Titoli di capitale	436.156	282.131	154.025
	Altri valori mobiliari	8.548	8.129	418
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.222.766	2.993.395	229.371
	Futures	1.253.850	1.140.079	113.771
	di cui: su titoli di stato italiano	30.620	28.192	2.428
	su tassi d'interesse	823.869	823.868	1
	su indici di borsa	162.294	73.515	88.780
	Swaps e Forward rate agreements	1.184.425	1.176.390	8.035
	di cui: interest rate swaps	837.397	837.365	32
	currency swaps	20.907	16.455	4.452
	Forward rate agreements	314.951	314.951	–
	Opzioni su titoli	72.390	57.674	14.716
	di cui: su titoli di stato italiano	7.901	7.036	865
	su titoli di debito	8.182	7.955	226
	su titoli di capitale	54.916	41.292	13.624
	Opzioni su futures o indici di borsa	230.521	137.674	92.847
	di cui: su futures su titoli di stato italiano	3.665	3.665	–
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	197.457	104.614	92.843
	Opzioni su valute	111.069	111.069	–
	Opzioni su tassi d'interesse	153.256	153.256	–
	Altri strumenti derivati	217.241	217.240	2

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2004 apr.	2004 mag.	2004 giu.	2004 apr.	2004 mag.	2004 giu.
494.108	460.811	505.387	99.802	85.539	85.768
289.698	258.033	271.019	40.330	34.382	32.851
66.772	64.025	70.743	3.548	3.219	3.843
73.584	59.957	55.826	11.912	9.091	8.124
128.647	117.608	125.093	23.250	20.576	19.445
110.916	111.670	128.738	3.198	3.197	2.707
90.936	88.133	103.062	56.182	47.859	49.983
2.567	2.987	2.576	92	100	226
1.076.990	972.839	943.566	44.889	82.324	102.158
385.429	380.921	373.729	35.975	39.248	38.547
11.881	10.445	5.865	669	797	962
282.046	283.479	258.343
23.911	23.993	25.610	27.829	30.487	30.463
470.535	349.477	356.379	17	4.164	3.854
340.108	237.227	260.030	13	11	8
5.357	2.427	8.670	–	2.545	1.907
122.354	106.512	86.085	–	–	–
20.169	19.668	17.837	3.182	5.905	5.630
2.783	2.310	1.943	494	139	232
3.472	1.628	2.855	126	25	75
13.459	15.225	12.609	2.561	5.740	5.323
44.882	49.089	43.703	5.714	33.005	54.127
1.405	1.075	1.184	–	–	–
32.526	34.045	38.043	5.713	33.004	54.126
45.180	45.081	20.809	–	–	–
44.357	55.540	53.359	–	–	–
66.425	73.064	77.751	1	1	..

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2004

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	438.852	157.988	23.573	257.291
Raccolta	33.165	9.782	1.621	21.762
Rimborsi	28.542	16.924	1.368	10.250
Raccolta netta	4.623	-7.142	253	11.512

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2004

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	106.340	102.512	424.940
	Titoli di Stato	42.761	39.870	137.334
	di cui: BOT	7.217	6.754	8.777
	CCT	10.815	14.618	41.323
	BTP	21.009	15.370	79.249
	Altri titoli di debito	19.959	16.942	89.626
	di cui: in valute non dell'area euro	3.285	2.966	7.964
	Titoli di capitale	10.361	9.957	21.918
	di cui: in valute non dell'area euro	1.562	1.775	4.302
	Parti di O.I.C.R.	26.843	25.993	174.826
	Altri strumenti finanziari	6.416	9.750	1.237

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
36.429	36.340	153.253	7.905	7.624	22.877	62.006	58.549	248.811
16.715	15.990	42.742	1.562	1.315	4.108	24.484	22.565	90.484
1.621	1.440	2.214	344	310	432	5.253	5.004	6.131
4.504	7.357	17.346	191	264	1.178	6.120	6.996	22.800
8.768	5.526	19.255	751	410	2.081	11.490	9.434	57.913
6.055	5.899	25.563	2.431	2.208	8.898	11.472	8.834	55.165
971	922	3.071	175	175	418	2.139	1.868	4.475
3.331	3.343	7.699	1.133	1.137	2.105	5.897	5.477	12.114
666	677	1.678	247	253	546	649	845	2.078
9.828	10.542	76.309	2.117	2.104	7.707	14.899	13.347	90.810
501	566	940	661	859	60	5.254	8.325	237

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2004

	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a. TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	10,20	6,66	79,66	3,48
Titoli di Stato	100,00	24,67	4,32	64,58	6,43
di cui: BOT	100,00	34,85	0,27	37,73	27,14
CCT	100,00	26,66	2,63	69,68	1,03
BTP	100,00	19,37	6,68	68,35	5,60
Altri titoli di debito	100,00	4,86	6,27	87,67	1,20
Titoli di capitale	100,00	10,18	6,32	80,87	2,63
Parti di O.I.C.R.	100,00	8,65	8,46	78,04	4,86
Altri strumenti finanziari	100,00	72,53	0,33	27,11	0,03

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2004

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	369.723	38.044	46.034	-7.990	179
Azionari	75.811	7.253	7.972	-719	-
Bilanciati	31.967	1.382	2.387	-1.005	-
Obbligazionari	162.159	14.806	19.762	-4.956	178
Liquidità	92.345	13.467	15.283	-1.817	1
Flessibili	7.440	1.136	629	506	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2004	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	111.614	50.300	21.327	7.324	16.761
Vendite nel trimestre	108.486	46.948	17.522	7.927	17.534
Consistenze a fine trimestre	332.245	137.266	33.260	36.588	56.433
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	24.089	672	186	66	268
Vendite nel trimestre	24.922	549	134	61	198
Consistenze a fine trimestre	68.664	933	96	192	354
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	11.837	2.905	624	678	1.361
Vendite nel trimestre	12.508	2.302	378	463	1.332
Consistenze a fine trimestre	29.416	7.673	1.291	1.267	4.568
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	43.041	21.260	3.677	3.305	10.969
Vendite nel trimestre	41.598	21.552	3.673	4.135	11.848
Consistenze a fine trimestre	153.867	67.622	4.654	15.614	40.596
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	27.611	24.295	16.520	3.140	3.669
Vendite nel trimestre	24.961	21.635	13.047	3.099	3.839
Consistenze a fine trimestre	73.558	59.236	27.000	19.132	10.022
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	5.037	1.168	320	135	494
Vendite nel trimestre	4.498	910	290	169	316
Consistenze a fine trimestre	6.739	1.802	220	383	893

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Altri valori mobiliari
27.532	4.674		33.345	18.803		438
25.316	5.063		35.733	20.244		490
107.852	14.632		86.531	51.575		595
267	202		22.863	13.180		286
189	153		23.859	13.739		325
391	275		66.973	40.742		367
2.240	899		6.612	4.100		80
1.862	680		8.250	5.181		93
8.270	2.307		13.326	7.996		147
20.895	3.365		829	327		57
19.130	4.078		863	294		54
83.685	11.741		2.523	1.061		36
3.313	9		—	—		3
3.326	43		—	—		—
14.304	13		—	—		18
817	198		3.041	1.195		12
809	110		2.761	1.029		18
1.202	296		3.709	1.776		27

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2004 apr.	2004 mag.	2004 giu.
a.	TOTALE	13.589	14.101	11.888
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	49	40	65
	Opzioni acquistate	1.625	1.367	1.208
	Opzioni emesse	1.649	1.385	1.376
	Interest rate swaps	5.610	5.305	4.749
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	137	190	69
	Opzioni acquistate	956	1.659	939
	Opzioni emesse	957	1.717	725
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	16	15	12
	Opzioni emesse	16	15	12
	Currency swaps	1.115	1.097	701
	Domestic currency swaps	5	5	4
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	1.454	1.306	2.029

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia

Unità operanti all'estero

2004 apr.

2004 mag.

2004 giu.

2004 apr.

2004 mag.

2004 giu.

7.069.830

7.092.650

6.588.576

81.357

65.913

66.024

278.181

293.470

267.915

10.899

8.594

10.277

410.489

421.923

433.772

1.802

1.494

1.567

478.363

489.618

504.194

2.448

2.172

2.444

4.502.515

4.668.332

4.270.638

51.395

38.356

38.179

680.704

648.266

581.519

3.921

3.535

3.183

7.005

8.743

6.916

—

—

—

128.608

135.748

126.179

3.878

3.895

3.217

171.130

175.743

164.474

3.930

4.805

4.236

179.253

103.078

91.011

393

492

390

181.471

103.397

94.911

384

497

389

19.423

14.953

20.017

2.268

2.054

2.127

4.777

4.931

4.639

—

—

—

27.909

24.448

22.392

40

18

14

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2004

II trimestre 2004		Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
		Totale	Banche		SIM		
			con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a.	TOTALE	42.854	12.610	28.260	67	1.917	796
	Titoli di Stato	3.832	3.180	652	–	..	31
	di cui: BOT	17	17	–	–	..	–
	CCT	1.057	950	107	–	–	5
	BTP	2.207	1.711	495	–	–	26
	Altri titoli di debito	16.434	8.952	7.274	13	195	732
	Titoli di capitale	724	477	117	55	76	26
	Altri valori mobiliari	21.863	..	20.217	–	1.645	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2004 mar.	2004 giu.	2004 mar.	2004 giu.	2004 mar.	2004 giu.
a. NUMERO AFFIDATI	2.727.554	2.822.549	2.477.176	2.558.749	436.504	450.561
di cui: cointestazioni	685.806	729.395	609.179	645.729	84.170	90.899
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
accordato operativo	1.441.279	1.449.780	1.330.681	1.337.133	110.599	112.647
utilizzato	991.149	1.011.606	894.760	913.197	96.389	98.409
sconfinamento	38.765	41.378	36.571	39.211	2.194	2.167
marginale disponibile	488.896	479.552	472.492	463.147	16.404	16.405
di cui: operazioni autoliquidanti						
accordato operativo	265.080	266.867	235.771	239.496	29.310	27.372
utilizzato	135.337	138.399	116.553	121.135	18.784	17.265
operazioni a scadenza						
accordato operativo	903.046	909.355	822.184	824.494	80.862	84.861
utilizzato	737.550	753.287	660.367	672.567	77.184	80.720
operazioni a revoca						
accordato operativo	273.153	273.558	272.725	273.143	428	415
utilizzato	118.262	119.919	117.841	119.495	421	424
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
accordato operativo	141.452	143.426	134.899	137.289	6.553	6.137
utilizzato	110.012	112.684	104.657	107.855	5.355	4.828
d. SOFFERENZE	87.686	88.480	52.705	53.825	34.981	34.655
di cui: assistite da garanzia reale	22.618	22.717	13.773	13.907	8.845	8.810
assistite da garanzia personale	26.698	27.026	21.255	21.642	5.444	5.384
e. NUMERO GARANTI	1.538.115	1.577.374	1.424.969	1.452.858	157.497	169.668
di cui: cointestazioni	532.536	540.990	501.598	509.064	42.461	43.345
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	401.290	415.438	355.327	368.545	45.964	46.893

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Accordato operativo	di cui: a breve termine	Utilizzato	di cui: a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.298.593	742.913	887.264	395.622	17.581	309.151
Amministrazioni pubbliche	81.155	19.534	52.755	5.746	126	4.713
Società finanziarie	191.357	148.963	129.430	93.342	2.613	5.716
Società non finanziarie	848.635	528.503	546.528	268.100	12.507	176.782
di cui: industria	353.299	251.398	207.498	115.796	6.256	43.715
edilizia	89.781	46.385	62.349	27.274	617	32.190
servizi	392.719	223.594	266.864	120.679	5.557	96.387
Famiglie produttrici	44.888	19.230	37.099	11.915	456	21.855
Famiglie consumatrici e altri	129.196	25.140	119.121	15.979	1.861	98.569
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	558.888	342.459	364.154	174.823	7.232	115.589
Amministrazioni pubbliche	13.654	5.402	9.041	1.712	63	1.284
Società finanziarie	129.855	103.791	81.341	59.562	1.763	4.193
Società non finanziarie	354.099	218.279	219.204	104.697	4.566	66.791
di cui: industria	151.617	105.362	88.492	46.565	2.298	17.868
edilizia	27.095	14.125	18.616	8.053	159	9.580
servizi	173.047	97.527	110.297	49.322	2.081	38.525
Famiglie produttrici	12.878	5.389	10.675	3.326	111	6.437
Famiglie consumatrici e altri	47.023	8.804	43.155	5.361	721	36.386
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	316.072	191.382	218.568	102.231	5.508	80.799
Amministrazioni pubbliche	9.533	3.488	5.529	427	–	382
Società finanziarie	22.238	15.843	20.676	14.109	457	664
Società non finanziarie	232.950	156.208	147.199	77.768	4.099	46.961
di cui: industria	106.608	79.457	61.043	35.705	2.178	12.667
edilizia	26.609	15.477	17.558	8.822	284	7.953
servizi	94.520	58.006	64.972	31.488	1.607	24.829
Famiglie produttrici	14.629	6.658	12.005	4.180	232	6.733
Famiglie consumatrici e altri	35.856	8.838	32.482	5.584	714	25.644
d. ITALIA CENTRALE	295.977	144.796	210.884	82.637	3.157	69.404
Amministrazioni pubbliche	46.560	5.328	30.708	1.723	63	2.266
Società finanziarie	33.893	26.855	24.595	18.233	382	677
Società non finanziarie	177.345	104.156	120.558	57.033	2.333	38.713
di cui: industria	65.061	47.165	37.442	22.742	1.316	6.482
edilizia	22.579	10.385	16.462	6.650	60	9.130
servizi	86.774	45.352	64.151	26.701	942	21.773
Famiglie produttrici	8.817	3.328	7.523	2.155	79	4.677
Famiglie consumatrici e altri	28.967	5.005	27.166	3.426	296	22.841

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020			Banche			
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e. ITALIA MERIDIONALE	89.625	45.380	65.147	25.060	1.244	29.115
Amministrazioni pubbliche	8.679	3.340	5.976	1.091	–	733
Società finanziarie	4.692	2.047	2.172	1.029	10	142
Società non finanziarie	58.194	35.545	40.607	20.202	1.090	15.725
<i>di cui:</i> industria	22.285	14.850	14.825	8.080	342	4.313
edilizia	9.372	4.778	6.644	2.746	109	3.618
servizi	25.108	15.125	17.987	8.852	636	7.273
Famiglie produttrici	5.644	2.558	4.614	1.522	31	2.700
Famiglie consumatrici e altri	11.897	1.678	11.365	1.111	113	9.549
f. ITALIA INSULARE	38.032	18.897	28.511	10.872	439	14.245
Amministrazioni pubbliche	2.729	1.975	1.502	794	–	49
Società finanziarie	680	428	646	409	..	39
Società non finanziarie	26.048	14.314	18.960	8.401	419	8.593
<i>di cui:</i> industria	7.730	4.565	5.695	2.705	122	2.385
edilizia	4.125	1.620	3.069	1.003	5	1.908
servizi	13.271	7.584	9.457	4.317	291	3.987
Famiglie produttrici	2.921	1.296	2.282	731	3	1.307
Famiglie consumatrici e altri	5.453	814	4.953	497	17	4.148

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	883.263	454.434	186.063	193.798	29.809	23.378	4.745
Accordato operativo	84.130	75.865	64.222	203.563	102.946	231.238	642.386
Utilizzato	77.286	65.323	48.179	143.763	70.402	150.147	419.229
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	63.980	46.672	22.770	54.372	23.825	46.135	62.709
Margine disponibile	8.066	12.120	17.850	64.947	35.742	85.790	238.928
Sconfinamento	1.221	1.579	1.807	5.147	3.198	4.699	15.771

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	750.109	395.364	144.618	133.488	18.069	13.243	2.438
Accordato operativo	79.686	80.519	70.355	201.896	91.350	193.177	514.835
Utilizzato	71.784	65.930	50.114	138.194	62.317	129.692	359.387
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	57.984	44.845	23.771	57.249	23.729	43.896	54.525
Margine disponibile	9.553	16.811	22.556	69.781	31.750	68.896	172.209
Sconfinamento	1.651	2.223	2.316	6.079	2.718	5.411	16.762

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Giugno 2004		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		14.169	22.093	33.495	115.425	59.526	135.529	345.932
Utilizzato		7.230	11.551	17.535	61.329	30.892	67.033	182.247
di cui: assistito da garanzia reale		663	1.178	1.758	6.272	3.030	4.995	7.096
Sconfinamento		848	1.106	1.402	3.925	1.633	3.386	10.703
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		138	296	496	2.314	1.353	3.390	5.975
Utilizzato		136	293	486	2.237	1.312	3.160	5.326
di cui: assistito da garanzia reale		21	50	86	439	194	386	163
Sconfinamento		11	24	34	149	96	221	1.044
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		62.635	49.539	27.230	69.508	32.518	68.745	237.886
Utilizzato		62.383	48.947	26.440	63.940	28.655	60.024	191.406
di cui: assistito da garanzia reale		56.546	42.503	20.395	47.227	20.462	39.945	51.190
Sconfinamento		349	402	378	932	370	736	3.276
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		263	175	102	375	206	469	3.545
Utilizzato		264	177	106	378	208	451	2.911
di cui: assistito da garanzia reale		247	138	37	115	101	262	1.305
Sconfinamento		3	5	7	10	6	11	18

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Giugno 2004		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati		810.001	431.448	178.066	179.778	27.123	21.036	4.203
Accordato operativo		77.205	72.103	61.323	187.622	93.602	208.132	593.338
Utilizzato		70.013	60.968	44.567	127.883	61.068	130.668	381.890
b. PIEMONTE								
Numero affidati		68.379	33.302	13.092	12.729	1.957	1.505	324
Accordato operativo		6.478	5.571	4.492	13.256	6.759	15.060	47.705
Utilizzato		5.861	4.608	3.136	8.535	4.229	9.155	30.821
c. VALLE D'AOSTA								
Numero affidati		1.741	1.005	413	327	31	26	8
Accordato operativo		167	168	141	312	109	247	1.001
Utilizzato		142	141	97	201	70	166	862
d. LIGURIA								
Numero affidati		20.892	10.622	3.885	3.293	446	373	69
Accordato operativo		1.983	1.762	1.328	3.405	1.529	3.824	7.103
Utilizzato		1.821	1.556	1.002	2.363	948	2.361	5.166
e. LOMBARDIA								
Numero affidati		195.771	103.679	41.576	44.571	7.376	6.246	1.452
Accordato operativo		18.756	17.215	14.333	46.985	25.469	63.406	248.876
Utilizzato		17.151	14.553	10.144	30.806	15.958	38.209	150.373
f. TRENTINO-ALTO ADIGE								
Numero affidati		21.932	16.878	8.371	7.843	1.077	692	82
Accordato operativo		2.106	2.875	2.860	8.017	3.670	6.480	6.083
Utilizzato		1.697	2.292	2.181	5.893	2.629	4.318	3.338
g. VENETO								
Numero affidati		86.117	49.101	22.025	23.645	3.550	2.664	450
Accordato operativo		8.256	8.220	7.614	24.915	12.250	25.817	34.393
Utilizzato		7.451	6.917	5.570	17.201	8.057	16.014	21.230
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA								
Numero affidati		20.612	9.803	4.262	4.437	641	502	79
Accordato operativo		1.954	1.645	1.472	4.704	2.207	4.804	8.183
Utilizzato		1.786	1.391	1.082	3.230	1.409	2.915	5.194
i. EMILIA-ROMAGNA								
Numero affidati		84.927	49.513	21.227	22.886	3.596	2.813	574
Accordato operativo		8.148	8.289	7.348	24.113	12.458	27.863	47.593
Utilizzato		7.220	6.889	5.038	15.459	7.537	16.614	35.523
l. MARCHE								
Numero affidati		25.379	14.333	6.640	6.850	943	667	91
Accordato operativo		2.429	2.411	2.306	7.088	3.249	6.439	7.265
Utilizzato		2.162	2.014	1.664	4.859	2.071	4.125	4.899

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m. TOSCANA								
	Numero affidati	61.107	36.938	15.219	15.190	2.215	1.527	258
	Accordato operativo	5.860	6.199	5.251	15.795	7.665	14.406	25.859
	Utilizzato	5.333	5.383	4.024	11.260	5.146	9.621	17.747
n. UMBRIA								
	Numero affidati	11.483	5.914	2.865	2.880	386	307	40
	Accordato operativo	1.084	1.004	994	2.938	1.353	3.033	2.862
	Utilizzato	991	865	781	2.181	920	2.043	2.088
o. LAZIO								
	Numero affidati	74.123	38.710	12.233	10.432	1.551	1.409	411
	Accordato operativo	7.069	6.403	4.145	10.822	5.362	14.068	121.511
	Utilizzato	6.709	5.711	3.191	7.866	3.967	9.803	81.241
p. ABRUZZO								
	Numero affidati	12.982	5.877	2.748	2.831	421	317	55
	Accordato operativo	1.226	993	950	2.969	1.432	3.168	3.357
	Utilizzato	1.102	810	683	2.081	971	2.051	2.009
q. MOLISE								
	Numero affidati	1.876	1.018	476	457	65	41	8
	Accordato operativo	176	175	167	483	218	484	966
	Utilizzato	157	142	122	333	155	313	448
r. CAMPANIA								
	Numero affidati	35.241	16.714	6.503	6.068	904	647	107
	Accordato operativo	3.332	2.787	2.237	6.230	3.136	6.342	14.150
	Utilizzato	3.039	2.365	1.655	4.451	2.242	4.357	9.219
s. PUGLIA								
	Numero affidati	29.602	12.406	5.388	5.176	677	436	61
	Accordato operativo	2.780	2.075	1.862	5.281	2.322	4.134	4.231
	Utilizzato	2.555	1.758	1.377	3.701	1.601	2.743	3.068
t. BASILICATA								
	Numero affidati	3.041	1.405	760	698	98	71	10
	Accordato operativo	285	238	261	721	340	720	1.116
	Utilizzato	257	197	190	497	221	444	825
u. CALABRIA								
	Numero affidati	9.764	4.830	2.205	1.856	227	140	15
	Accordato operativo	917	815	756	1.821	789	1.439	1.129
	Utilizzato	822	686	564	1.354	576	985	801
v. SICILIA								
	Numero affidati	32.248	13.917	5.885	5.318	701	422	71
	Accordato operativo	3.004	2.336	2.021	5.471	2.371	4.061	6.710
	Utilizzato	2.666	1.884	1.426	3.811	1.646	2.724	4.560
z. SARDEGNA								
	Numero affidati	12.784	5.483	2.293	2.291	261	231	38
	Accordato operativo	1.194	922	787	2.297	914	2.338	3.245
	Utilizzato	1.090	805	639	1.801	710	1.709	2.478

Note:

Distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	1.628.118	1.143.354	44.153
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	83.295	54.869	947
	Amministrazioni centrali	34.523	21.773	113
	Amministrazioni locali	48.622	33.075	833
	Enti di previdenza e assistenza sociale	151	21	2
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	309.580	215.747	11.719
	Istituzioni finanziarie monetarie	115.202	83.709	2.059
	Altri intermediari finanziari	172.745	125.106	7.921
	Ausiliari finanziari	19.773	5.837	1.591
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.860	1.095	149
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	939.521	624.114	23.752
	Imprese pubbliche	19.313	10.228	124
	Imprese private	817.823	538.670	20.879
	Associazioni fra imprese non finanziarie	3.986	2.270	93
	Quasi-società non finanziarie artigiane	36.482	26.127	863
	Quasi-società non finanziarie altre	61.918	46.819	1.792
e.	FAMIGLIE	181.818	165.856	4.949
	Famiglie produttrici	48.291	40.415	1.723
	Famiglie consumatrici	133.527	125.441	3.226
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	6.682	4.671	199
g.	RESTO DEL MONDO	102.856	74.926	2.434
	Amministrazioni pubbliche	1.688	615	30
	Istituzioni finanziarie monetarie	63.599	48.362	813
	Altre società finanziarie	21.891	15.450	1.029
	Società non finanziarie	14.316	9.948	508
	Famiglie	551	510	41
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	16	13	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni	795	28	13
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	195	151	45

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi- namento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi- namento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi- namento
1.412.479	957.909	41.023	102.264	86.503	956	113.374	98.942	2.174
59.571	37.298	820	21.585	15.457	10	2.140	2.113	117
19.980	12.730	91	14.408	8.897	8	135	146	14
39.453	24.561	728	7.177	6.560	2	1.992	1.954	102
137	8	2	—	—	—	13	13	..
293.430	202.645	11.558	12.496	9.961	109	3.654	3.141	53
111.633	80.741	1.963	2.936	2.435	88	634	533	8
161.222	115.845	7.858	8.663	6.778	20	2.861	2.483	43
19.198	5.447	1.589	441	292	..	133	98	2
1.378	613	148	456	456	—	26	26	..
792.205	495.540	21.319	56.430	50.987	665	90.886	77.586	1.768
17.361	8.800	105	1.460	1.067	7	492	362	11
685.469	423.556	18.641	52.384	47.501	607	79.970	67.613	1.631
3.032	1.670	90	326	227	1	628	373	3
31.528	21.433	818	451	440	7	4.502	4.255	38
54.815	40.082	1.665	1.809	1.754	44	5.294	4.983	84
165.026	149.259	4.704	2.577	2.492	61	14.216	14.106	184
43.232	35.503	1.582	1.656	1.596	38	3.402	3.316	103
121.793	113.755	3.122	921	896	23	10.813	10.790	81
5.893	3.942	169	397	380	4	392	349	26
92.510	66.510	2.311	8.593	7.099	106	1.753	1.317	17
1.480	445	20	207	170	10	—
60.080	45.609	812	3.421	2.752	1	98	1	..
19.494	13.159	980	2.089	2.025	47	308	266	2
10.216	6.843	450	2.817	2.098	44	1.283	1.006	14
444	420	35	52	47	5	55	43	..
16	13	..	—	—	—	—	—	—
780	21	13	7	7	—	9	—	—
191	147	45	1	1	—	3	3	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
a.	TOTALE	987.812	664.529	25.475
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	24.519	20.274	1.035
	Prodotti energetici	41.255	25.359	453
	Minerali, metalli ferrosi e non	20.456	13.625	390
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	24.891	14.778	442
	Prodotti chimici	21.628	11.489	349
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	41.799	26.838	844
	Macchine agricole e industriali	41.756	24.053	821
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.317	3.866	136
	Materiale e forniture elettriche	27.177	15.583	480
	Mezzi di trasporto	19.176	12.038	579
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	37.616	23.495	846
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.304	27.287	1.215
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.488	16.571	447
	Prodotti in gomma e plastica	17.814	11.177	332
	Altri prodotti industriali	27.862	18.520	758
	Edilizia e opere pubbliche	102.812	73.268	3.745
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	160.804	102.156	3.579
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	25.835	22.345	799
	Servizi dei trasporti interni	18.419	14.284	430
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.932	7.187	156
	Servizi connessi ai trasporti	14.186	10.090	322
	Servizi delle comunicazioni	17.782	12.723	113
	Altri servizi destinabili alla vendita	215.983	157.524	7.203

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
835.438	531.044	22.901	58.086	52.583	703	94.288	80.902	1.871
21.223	17.227	979	2.812	2.630	38	484	417	18
36.716	21.586	440	3.557	2.965	9	982	808	5
18.035	11.513	353	852	841	3	1.569	1.271	34
21.525	11.726	396	1.600	1.500	20	1.766	1.552	27
18.648	8.836	325	1.401	1.323	7	1.579	1.330	18
33.562	19.472	790	1.901	1.832	20	6.336	5.534	33
33.207	16.777	756	3.234	2.853	31	5.314	4.424	34
5.199	2.964	118	310	310	6	808	592	12
22.317	11.969	433	966	868	10	3.894	2.746	36
14.087	7.980	448	1.543	1.500	56	3.547	2.558	75
32.440	18.961	737	3.123	2.884	52	2.053	1.650	56
41.202	22.613	1.131	1.842	1.832	49	3.260	2.842	35
19.205	11.726	408	2.364	2.292	11	2.919	2.553	28
14.486	8.188	309	1.046	999	7	2.282	1.989	16
24.747	15.683	734	1.110	1.033	12	2.004	1.804	12
91.955	63.695	3.023	3.462	2.982	107	7.395	6.591	616
139.550	84.241	3.351	5.446	4.957	70	15.808	12.957	158
22.093	18.898	715	2.165	1.991	34	1.578	1.456	50
13.525	9.665	389	448	419	3	4.447	4.199	38
6.848	5.432	134	985	904	6	1.099	851	16
10.184	6.491	307	1.487	1.283	7	2.515	2.316	8
13.923	9.168	98	3.081	2.897	2	779	657	13
180.760	126.232	6.527	13.352	11.489	143	21.871	19.804	532

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	810.001	431.448	178.066	179.778	27.123	21.036	4.203
Accordato operativo	77.205	72.103	61.323	187.622	93.602	208.132	593.338
Utilizzato	70.013	60.968	44.567	127.883	61.068	130.668	381.890
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	612	1.148	1.272	2.066	467	510	271
Accordato operativo	60	209	454	2.270	1.622	6.083	70.455
Utilizzato	43	131	272	1.308	964	3.116	46.866
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	752	776	596	920	260	463	403
Accordato operativo	72	136	201	1.072	897	5.071	183.900
Utilizzato	45	98	140	734	615	3.163	124.332
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	116.618	121.041	110.206	149.892	25.174	19.541	3.479
Accordato operativo	11.094	21.618	38.822	160.951	87.057	192.499	335.497
Utilizzato	7.579	14.980	26.179	107.497	56.335	121.008	208.535
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.398	33.320	33.594	49.963	9.840	8.576	1.720
Accordato operativo	2.897	6.007	11.967	54.653	34.305	86.885	156.355
Utilizzato	1.813	3.825	7.370	33.057	20.042	50.006	90.817
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	15.346	17.781	18.058	25.747	3.760	2.415	275
Accordato operativo	1.465	3.180	6.346	27.429	12.888	22.207	16.133
Utilizzato	948	2.198	4.321	19.007	8.803	15.099	11.345
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	68.287	67.268	56.181	70.983	10.981	8.146	1.448
Accordato operativo	6.485	11.953	19.676	75.408	37.815	79.609	161.064
Utilizzato	4.510	8.564	13.821	52.664	25.992	53.104	105.068
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	92.129	63.434	26.525	13.832	542	136	2
Accordato operativo	8.793	10.852	9.014	12.213	1.775	1.094	60
Utilizzato	7.534	9.171	7.177	9.582	1.431	901	54
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	589.937	239.512	37.939	12.641	674	378	46
Accordato operativo	56.245	38.366	12.329	10.782	2.231	3.320	2.962
Utilizzato	54.028	35.812	10.412	8.522	1.703	2.469	2.101

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	33	935	117.127	34.180	16.951	63.215	104.133	385.355
Sofferenze	25	859	32.347	11.755	6.902	12.299	7.528	11.300
di cui: assistite da garanzia reale	10	79	8.392	2.523	2.345	3.187	1.865	3.171
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	386	31.912	10.177	3.600	17.814	20.847	86.043
Sofferenze	–	299	7.551	3.074	1.077	3.280	1.359	2.734
di cui: assistite da garanzia reale	–	34	2.060	715	406	902	372	908
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	1	152	20.323	6.994	2.349	10.586	13.867	50.752
Sofferenze	..	114	6.196	3.374	689	2.031	882	1.409
di cui: assistite da garanzia reale	–	13	1.059	390	151	484	233	379
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	3	233	29.026	8.130	4.568	15.799	20.453	86.684
Sofferenze	6	285	9.608	2.706	2.765	3.669	1.431	2.727
di cui: assistite da garanzia reale	–	23	2.608	616	992	920	427	892
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	23	99	23.448	6.425	4.065	11.925	30.809	103.074
Sofferenze	18	95	6.197	1.937	1.631	2.185	2.489	2.727
di cui: assistite da garanzia reale	10	6	2.050	624	595	683	635	712
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	6	65	12.418	2.454	2.369	7.091	18.157	58.802
Sofferenze	1	66	2.795	664	740	1.134	1.367	1.703
di cui: assistite da garanzia reale	–	3	616	178	201	198	198	280

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
a. TOTALE	221.260	39.875	10.257
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.859	2.570	691
Prodotti energetici	349	41	7
Minerali, metalli ferrosi e non	722	277	61
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.306	646	190
Prodotti chimici	1.221	401	88
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.087	1.255	300
Macchine agricole e industriali	3.426	880	163
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.461	210	34
Materiale e forniture elettriche	3.567	673	123
Mezzi di trasporto	1.628	552	162
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.869	3.857	692
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	12.321	2.159	493
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.045	515	95
Prodotti in gomma e plastica	1.866	416	99
Altri prodotti industriali	8.019	1.148	292
Edilizia e opere pubbliche	32.237	8.325	2.713
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	70.655	7.950	1.713
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	13.821	1.251	434
Servizi dei trasporti interni	6.950	579	132
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	177	163	6
Servizi connessi ai trasporti	2.071	524	98
Servizi delle comunicazioni	425	39	3
Altri servizi destinabili alla vendita	28.178	5.445	1.666

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Totale	di cui: assistite da garanzia reale	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finan- ziarie
a. TOTALE	88.585	22.717	49.753	4.176	34.657
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	28	10	24	1	3
Amministrazioni centrali	1	–	1	–	..
Amministrazioni locali	26	10	23	1	2
Enti di previdenza e assistenza sociale	–	–	–	–	–
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	1.695	189	833	27	836
Istituzioni finanziarie monetarie	1	–	1	–	–
Altri intermediari finanziari	1.579	177	788	25	766
Ausiliari finanziari	109	12	40	1	68
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	..	4	..	2
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	54.773	13.414	29.057	3.290	22.427
Imprese pubbliche	133	28	87	6	40
Imprese private	45.241	11.179	23.870	2.875	18.495
Associazioni fra imprese non finanziarie	227	30	104	3	120
Quasi-società non finanziarie artigiane	2.116	483	1.367	72	677
Quasi-società non finanziarie altre	7.057	1.693	3.629	333	3.095
e. FAMIGLIE	29.398	8.597	17.906	712	10.780
Famiglie produttrici	12.239	3.197	7.103	425	4.711
Famiglie consumatrici	17.159	5.400	10.802	288	6.069
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	282	25	206	1	74
g. RESTO DEL MONDO	1.226	303	1.052	122	52
Amministrazioni pubbliche	2	–	2	–	–
Istituzioni finanziarie monetarie	155	50	153	1	2
Altre società finanziarie	341	20	259	69	13
Società non finanziarie	674	210	597	50	27
Famiglie	52	23	41	2	10
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	–	..	–	–
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	–	1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	3	..	3	–	..

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2004		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	37.357	1.406	26.925	616
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	9.819	483	8.398	166
	Piemonte	2.875	89	3.567	66
	Valle d'Aosta	91	2	137	1
	Liguria	1.167	106	854	20
	Lombardia	5.686	285	3.840	79
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6.445	265	4.804	97
	Trentino-Alto Adige	435	40	307	11
	Veneto	2.400	101	1.789	35
	Friuli-Venezia Giulia	765	31	673	10
	Emilia-Romagna	2.845	93	2.035	41
d.	ITALIA CENTRALE	7.925	381	5.210	132
	Marche	817	36	590	12
	Toscana	2.693	166	1.719	31
	Umbria	510	18	315	7
	Lazio	3.905	160	2.586	81
e.	ITALIA MERIDIONALE	8.620	197	5.443	156
	Abruzzo	706	20	535	9
	Molise	186	4	61	3
	Campania	3.751	89	2.287	99
	Puglia	2.186	51	1.556	32
	Basilicata	272	5	189	3
	Calabria	1.519	27	815	10
f.	ITALIA INSULARE	4.548	80	3.070	65
	Sicilia	3.810	69	2.476	50
	Sardegna	738	12	594	15

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2004		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	37.357	1.406	26.925	616
	Amministrazioni pubbliche	–	–	2	..
	Società finanziarie	39	9	20	1
	Società non finanziarie	5.316	873	3.378	271
	<i>di cui:</i> industria	1.574	306	890	101
	edilizia	629	104	437	61
	servizi	3.004	450	1.971	99
	Famiglie produttrici	4.816	143	3.695	90
	Famiglie consumatrici e altri	26.737	373	19.336	239

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	107.855	69.854	38.001
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	13.627	8.881	4.746
Amministrazioni pubbliche	1.071	392	679
Società finanziarie	11.043	4.647	6.397
Società non finanziarie	81.624	59.184	22.441
<i>di cui:</i> industria	34.382	25.288	9.094
edilizia	13.495	11.574	1.921
servizi	33.142	21.937	11.205
Famiglie produttrici	1.358	935	422
Famiglie consumatrici e altri	3.300	1.923	1.378
Resto del mondo	9.458	2.774	6.684

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2004		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	98.491	67.141	31.350
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	42.740	30.930	11.810
	Piemonte	6.827	4.397	2.430
	Valle d'Aosta	122	62	60
	Liguria	2.581	2.372	209
	Lombardia	33.210	24.100	9.111
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	23.704	16.645	7.059
	Trentino-Alto Adige	3.081	2.346	735
	Veneto	5.714	4.074	1.640
	Friuli-Venezia Giulia	2.715	1.782	933
	Emilia-Romagna	12.194	8.443	3.751
d.	ITALIA CENTRALE	24.325	14.732	9.593
	Marche	992	730	262
	Toscana	4.668	2.867	1.801
	Umbria	689	361	328
	Lazio	17.976	10.774	7.201
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.970	3.379	1.590
	Abruzzo	636	353	283
	Molise	77	38	40
	Campania	2.706	2.025	681
	Puglia	1.001	640	361
	Basilicata	138	94	44
	Calabria	411	229	182
f.	ITALIA INSULARE	2.753	1.455	1.298
	Sicilia	1.849	981	868
	Sardegna	903	474	430

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	82.982	60.119	22.863
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.022	654	367
Prodotti energetici	5.704	2.761	2.943
Minerali, metalli ferrosi e non	1.301	1.080	221
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.477	928	549
Prodotti chimici	1.735	1.174	560
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.865	1.533	332
Macchine agricole e industriali	7.069	6.357	711
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	858	778	79
Materiale e forniture elettriche	3.287	2.481	806
Mezzi di trasporto	4.747	4.122	625
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.476	1.500	976
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.559	1.269	290
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.146	529	616
Prodotti in gomma e plastica	510	358	152
Altri prodotti industriali	800	514	286
Edilizia e opere pubbliche	13.670	11.706	1.964
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.061	7.670	2.391
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.330	904	426
Servizi dei trasporti interni	1.145	817	328
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	473	388	84
Servizi connessi ai trasporti	1.666	1.028	638
Servizi delle comunicazioni	1.873	666	1.207
Altri servizi destinabili alla vendita	17.209	10.900	6.309

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	71.792	65.356	510
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>58.130</i>	<i>54.281</i>	<i>371</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	355	283	2
	Prodotti energetici	612	555	4
	Minerali, metalli ferrosi e non	715	607	5
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.881	1.696	12
	Prodotti chimici	1.213	1.073	5
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.955	5.437	29
	Macchine agricole e industriali	4.261	3.903	30
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	419	390	3
	Materiale e forniture elettriche	1.877	1.723	11
	Mezzi di trasporto	1.268	1.141	13
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.512	1.292	20
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.288	2.975	31
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.890	2.594	27
	Prodotti in gomma e plastica	2.142	1.954	9
	Altri prodotti industriali	2.340	2.139	11
	Edilizia e opere pubbliche	6.239	5.638	49
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.733	9.685	51
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.574	1.430	20
	Servizi dei trasporti interni	3.274	3.053	39
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	964	889	18
	Servizi connessi ai trasporti	1.098	986	5
	Servizi delle comunicazioni	276	278	13
	Altri servizi destinabili alla vendita	16.906	15.635	104

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a. TOTALE	74.478	67.889	556
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>60.486</i>	<i>56.511</i>	<i>409</i>
Piemonte	5.928	5.344	33
Valle d'Aosta	165	153	1
Liguria	1.218	1.151	12
Lombardia	24.136	22.052	163
Trentino-Alto Adige	2.025	1.878	11
Veneto	11.111	10.024	47
Friuli-Venezia Giulia	1.961	1.799	7
Emilia-Romagna	8.750	7.886	37
Marche	2.589	2.361	9
Toscana	4.838	4.224	42
Umbria	756	682	7
Lazio	4.972	4.764	85
Abruzzo	943	857	9
Molise	101	92	4
Campania	1.793	1.658	26
Puglia	940	857	18
Basilicata	106	96	1
Calabria	372	348	9
Sicilia	939	876	24
Sardegna	834	787	10

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	29.223	14.840	14.384	27.310	17.708
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>26.194</i>	<i>12.794</i>	<i>13.400</i>	<i>23.307</i>	<i>15.436</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	72	64	8	88	45
Prodotti energetici	555	263	292	490	336
Minerali, metalli ferrosi e non	924	302	623	928	734
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	301	143	158	245	118
Prodotti chimici	676	290	386	544	350
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.568	941	627	1.432	881
Macchine agricole e industriali	1.368	656	711	1.710	1.081
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	333	141	192	448	247
Materiale e forniture elettriche	1.839	824	1.015	2.250	1.302
Mezzi di trasporto	2.890	932	1.958	2.652	1.925
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.018	602	416	757	455
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	854	498	356	731	408
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	545	345	200	504	335
Prodotti in gomma e plastica	612	322	290	506	306
Altri prodotti industriali	261	155	106	265	139
Edilizia e opere pubbliche	1.440	1.281	159	2.098	1.094
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.678	3.175	3.503	5.241	3.234
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	106	92	14	140	74
Servizi dei trasporti interni	312	238	73	318	199
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	89	56	33	89	49
Servizi connessi ai trasporti	504	235	269	367	242
Servizi delle comunicazioni	471	112	359	311	192
Altri servizi destinabili alla vendita	5.808	3.172	2.636	5.194	3.962

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004

		Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
		<i>di cui:</i>			accordato operativo	utilizzato
		Totale	pro solvendo	pro soluto		
a.	TOTALE	30.290	15.354	14.936	28.744	18.639
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>27.215</i>	<i>13.263</i>	<i>13.952</i>	<i>24.314</i>	<i>16.340</i>
	Piemonte	5.433	1.770	3.662	4.524	3.420
	Valle d'Aosta	71	61	11	77	48
	Liguria	695	420	275	778	476
	Lombardia	9.445	4.516	4.929	8.946	5.767
	Trentino-Alto Adige	114	42	72	95	52
	Veneto	1.597	878	719	1.334	712
	Friuli-Venezia Giulia	322	188	135	350	180
	Emilia-Romagna	2.133	1.224	909	2.016	1.090
	Marche	265	168	97	344	178
	Toscana	1.647	898	750	1.674	1.060
	Umbria	533	190	343	547	429
	Lazio	4.654	2.361	2.293	4.651	3.283
	Abruzzo	272	215	57	213	124
	Molise	68	43	25	88	34
	Campania	1.647	1.306	340	1.648	1.034
	Puglia	391	338	53	386	187
	Basilicata	122	58	64	163	60
	Calabria	227	175	52	166	95
	Sicilia	493	414	79	560	300
	Sardegna	159	87	73	182	110

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
		accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a.	TOTALE	1.298.593	887.264	126.259	83.264	191.206	128.174
	Piemonte	99.695	66.926	25.152	18.100	33.833	23.001
	Valle d'Aosta	2.159	1.696	1.161	985	1.312	1.074
	Liguria	21.063	15.441	4.858	3.742	6.510	4.759
	Lombardia	435.970	280.090	82.158	48.461	126.936	75.294
	Trentino-Alto Adige	32.343	22.645	3.781	1.996	5.160	2.813
	Veneto	122.061	83.479	10.818	6.702	16.451	10.408
	Friuli-Venezia Giulia	25.180	17.340	5.654	3.719	7.294	4.690
	Emilia-Romagna	136.487	95.103	16.129	17.442	21.745	20.613
	Marche	31.391	22.017	4.659	3.478	6.030	4.242
	Toscana	81.488	59.156	12.996	9.667	16.940	11.982
	Umbria	13.365	10.023	2.221	1.682	3.089	2.242
	Lazio	169.733	119.688	77.829	51.611	94.871	62.614
	Abruzzo	14.195	9.863	2.180	1.270	3.229	1.934
	Molise	2.685	1.692	1.206	618	1.455	765
	Campania	38.411	27.774	10.229	6.566	12.188	7.850
	Puglia	22.889	17.151	2.795	2.119	3.937	2.851
	Basilicata	3.705	2.686	1.304	921	1.638	1.144
	Calabria	7.740	5.981	1.245	865	1.757	1.174
	Sicilia	26.242	19.117	4.565	3.040	6.098	4.135
	Sardegna	11.790	9.394	2.649	2.046	3.512	2.657

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale	Banche				
			Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE							
accordato operativo		1.298.593	465.457	152.626	305.122	248.029	127.360
utilizzato		887.264	315.644	100.079	206.297	174.247	90.996
b. PRIMI 10 AFFIDATI							
accordato operativo		84.802	43.933	13.153	35.602	22.166	6.098
utilizzato		61.350	39.385	10.559	23.344	16.279	5.725
c. PRIMI 20 AFFIDATI							
accordato operativo		117.313	60.897	18.977	43.942	30.595	8.289
utilizzato		88.389	52.705	14.941	30.384	22.796	7.660
d. PRIMI 50 AFFIDATI							
accordato operativo		177.987	90.292	28.104	57.669	42.329	11.248
utilizzato		133.179	73.119	22.106	42.054	31.695	10.238
e. PRIMI 100 AFFIDATI							
accordato operativo		240.617	111.153	36.339	73.625	50.969	13.583
utilizzato		175.752	87.992	27.723	51.909	37.485	12.283

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	1.775.192	50,26	56,22	71,58	78,28	887.264
	Amministrazioni pubbliche	5.654	73,51	78,63	90,66	94,43	52.755
	Società finanziarie	3.944	46,77	64,27	92,86	96,99	129.430
	Società non finanziarie	530.969	37,26	44,40	64,59	74,47	546.528
	<i>di cui:</i> industria	159.830	37,17	44,82	66,42	76,46	207.498
	edilizia	81.261	22,31	29,02	51,16	63,52	62.349
	servizi	277.980	40,78	47,50	66,29	75,53	266.864
	Famiglie produttrici	221.606	9,04	13,21	30,18	41,71	37.099
	Famiglie consumatrici e altri	993.234	9,36	11,92	22,36	30,67	119.121

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	619.269	37,91	45,40	65,55	75,76	52.655
	Piemonte	43.835	28,60	36,10	58,60	70,92	2.648
	Valle d'Aosta	1.246	40,12	46,21	64,65	75,81	90
	Liguria	17.048	39,85	46,54	65,28	75,30	1.288
	Lombardia	78.712	37,29	45,51	66,38	76,47	7.980
	Trentino-Alto Adige	5.444	24,63	33,49	60,41	73,61	459
	Veneto	31.613	26,99	36,36	61,05	73,13	2.640
	Friuli-Venezia Giulia	9.853	29,03	36,92	59,60	71,44	595
	Emilia-Romagna	38.901	61,18	66,02	78,64	85,24	4.927
	Marche	15.685	25,01	32,67	55,70	68,12	1.139
	Toscana	37.761	30,12	38,42	61,14	73,09	2.502
	Umbria	8.179	34,42	41,29	61,46	72,51	769
	Lazio	76.367	48,13	56,39	74,66	82,32	9.719
	Abruzzo	14.460	36,93	44,46	64,97	75,38	1.130
	Molise	3.575	40,10	47,91	68,67	77,86	335
	Campania	59.332	32,00	40,26	63,54	75,03	3.444
	Puglia	47.387	36,42	44,01	64,67	74,61	4.063
	Basilicata	9.601	20,52	28,59	53,76	66,38	815
	Calabria	26.877	22,13	29,56	53,37	66,28	1.919
	Sicilia	73.154	26,62	32,92	54,25	66,98	4.430
	Sardegna	20.239	25,16	33,48	57,53	69,45	1.764

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	619.269	37,91	45,40	65,55	75,76	52.655
	Amministrazioni pubbliche	33	48,24	48,24	69,55	83,54	25
	Società finanziarie	935	33,10	48,68	76,54	85,90	859
	Società non finanziarie	117.127	35,64	43,56	66,49	76,92	32.347
	<i>di cui:</i> industria	34.180	37,36	44,89	67,31	77,70	11.755
	edilizia	16.951	31,48	40,21	65,35	76,71	6.902
	servizi	63.215	34,39	41,97	63,94	74,48	12.299
	Famiglie produttrici	104.133	13,41	18,78	40,02	54,26	7.528
	Famiglie consumatrici e altri	385.355	18,62	24,28	47,03	62,18	11.300

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2004		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.298.593	887.264	1.890.655	302.093	241.302	1.568.786
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	558.888	364.154	640.805	118.577	89.889	532.729
	Piemonte	99.695	66.926	146.868	23.516	17.261	123.523
	Valle d'Aosta	2.159	1.696	4.086	539	440	3.508
	Liguria	21.063	15.441	45.295	7.416	6.350	39.097
	Lombardia	435.970	280.090	444.556	87.105	65.838	366.601
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	316.072	218.568	544.458	78.982	63.964	443.084
	Trentino-Alto Adige	32.343	22.645	66.609	12.536	9.708	56.860
	Veneto	122.061	83.479	215.042	31.100	25.645	174.120
	Friuli-Venezia Giulia	25.180	17.340	48.455	5.908	4.868	39.999
	Emilia-Romagna	136.487	95.103	214.352	29.438	23.744	172.105
d.	ITALIA CENTRALE	295.977	210.884	402.201	62.190	53.555	336.775
	Marche	31.391	22.017	64.377	7.703	6.225	51.075
	Toscana	81.488	59.156	153.012	20.954	17.886	124.292
	Umbria	13.365	10.023	28.486	3.811	3.376	22.784
	Lazio	169.733	119.688	156.326	29.722	26.067	138.624
e.	ITALIA MERIDIONALE	89.625	65.147	204.139	28.419	22.732	171.399
	Abruzzo	14.195	9.863	29.758	3.592	2.994	24.168
	Molise	2.685	1.692	4.650	1.151	561	3.705
	Campania	38.411	27.774	75.566	12.129	9.324	64.432
	Puglia	22.889	17.151	63.945	7.689	6.619	53.901
	Basilicata	3.705	2.686	7.324	935	766	5.925
	Calabria	7.740	5.981	22.896	2.923	2.468	19.268
f.	ITALIA INSULARE	38.032	28.511	99.052	13.926	11.162	84.799
	Sicilia	26.242	19.117	71.898	9.922	7.784	61.556
	Sardegna	11.790	9.394	27.154	4.004	3.378	23.243

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
133.804	91.178	170.945	176.296	113.620	99.364	686.400	441.164	51.560
53.582	34.496	56.102	68.160	42.328	33.460	318.569	197.441	18.514
8.858	5.651	12.654	11.603	6.934	7.122	55.718	37.081	3.569
164	112	338	734	560	176	722	585	64
2.103	1.558	3.418	2.859	1.862	1.812	8.685	5.672	968
42.457	27.175	39.692	52.965	32.973	24.350	253.444	154.104	13.913
36.732	25.412	53.719	49.879	31.399	31.408	150.479	97.793	16.247
5.713	4.014	6.607	6.484	3.835	2.395	7.610	5.087	747
14.020	9.767	21.464	19.866	12.960	13.148	57.075	35.107	6.310
3.013	2.421	4.317	3.328	2.167	2.669	12.931	7.885	1.470
13.985	9.210	21.331	20.201	12.436	13.196	72.863	49.713	7.720
26.827	19.957	34.706	36.026	25.174	20.017	170.934	112.198	10.703
4.055	2.673	6.909	4.864	3.201	4.151	14.769	9.919	2.242
10.444	7.873	14.499	12.268	8.435	8.956	37.821	24.962	5.265
1.531	1.142	2.949	1.886	1.397	1.719	6.137	4.108	1.034
10.797	8.270	10.349	17.008	12.141	5.191	112.206	73.210	2.162
11.458	7.754	17.904	15.668	10.103	10.184	34.079	24.557	4.652
1.497	1.090	2.823	2.415	1.533	1.719	6.691	4.246	1.048
268	182	509	350	250	301	916	700	135
4.372	2.875	6.133	6.935	4.318	3.416	14.975	11.257	1.585
3.299	2.232	5.475	4.201	2.791	3.228	7.700	5.509	1.341
500	330	794	587	388	436	1.684	1.201	169
1.522	1.045	2.170	1.180	823	1.084	2.115	1.644	374
5.204	3.559	8.514	6.563	4.616	4.295	12.339	9.174	1.444
3.467	2.266	6.173	4.462	3.010	3.090	8.391	6.058	1.079
1.737	1.293	2.341	2.101	1.607	1.205	3.948	3.117	365

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004

	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE	1.669.116	819.954	436.985	179.594	180.205	27.129	21.044	4.205
di cui: monoaffidati	1.358.458	815.153	388.670	95.402	52.251	4.122	2.413	447
2 affidamenti	163.165	4.601	46.613	59.843	45.935	3.967	1.933	273
3 o 4 affidamenti	97.023	195	1.688	24.059	59.568	7.221	3.834	458
oltre 4 affidamenti	50.470	5	14	290	22.451	11.819	12.864	3.027
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.346	612	1.148	1.272	2.066	467	510	271
di cui: monoaffidati	3.770	608	1.065	897	879	106	162	53
2 affidamenti	1.552	4	82	337	812	145	113	59
3 o 4 affidamenti	780	–	1	38	360	178	135	68
oltre 4 affidamenti	244	–	–	–	15	38	100	91
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.170	752	776	596	920	260	463	403
di cui: monoaffidati	2.664	737	664	394	477	103	171	118
2 affidamenti	688	13	107	148	230	54	89	47
3 o 4 affidamenti	404	2	5	52	162	49	79	55
oltre 4 affidamenti	414	–	–	2	51	54	124	183
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	545.951	116.618	121.041	110.206	149.892	25.174	19.541	3.479
di cui: monoaffidati	299.236	115.542	91.954	48.073	38.027	3.482	1.900	258
2 affidamenti	114.593	1.055	28.257	42.648	37.371	3.479	1.625	158
3 o 4 affidamenti	83.810	21	829	19.261	53.183	6.704	3.486	326
oltre 4 affidamenti	48.312	–	1	224	21.311	11.509	12.530	2.737
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	196.600	92.129	63.434	26.525	13.832	542	136	2
di cui: monoaffidati	162.133	90.863	53.424	13.513	4.235	82	15	1
2 affidamenti	24.854	1.218	9.613	9.592	4.321	95	15	–
3 o 4 affidamenti	8.445	47	394	3.383	4.389	189	43	–
oltre 4 affidamenti	1.168	1	3	37	887	176	63	1
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	881.127	589.937	239.512	37.939	12.641	674	378	46
di cui: monoaffidati	857.969	587.619	231.379	30.361	8.105	339	153	13
2 affidamenti	19.490	2.189	7.682	6.366	2.965	192	87	9
3 o 4 affidamenti	3.340	125	441	1.185	1.388	101	91	9
oltre 4 affidamenti	328	4	10	27	183	42	47	15

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE									
Numero medio di banche per affidato		1,42	1,00	1,11	1,62	2,64	4,36	6,16	9,71
% del fido globale accordato dalla prima banca		58	99	94	79	66	56	48	47
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Numero medio di banche per affidato		1,75	1,00	1,07	1,32	1,80	2,59	2,81	4,40
% del fido globale accordato dalla prima banca		55	99	97	89	81	76	79	51
c. SOCIETÀ FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato		2,50	1,02	1,15	1,44	1,94	2,97	3,61	9,17
% del fido globale accordato dalla prima banca		67	99	93	86	80	73	68	66
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato		2,11	1,00	1,24	1,76	2,78	4,48	6,39	10,28
% del fido globale accordato dalla prima banca		49	99	88	75	63	54	46	36
<i>di cui: industria</i>									
Numero medio di banche per affidato		2,67	1,00	1,30	1,97	3,36	5,44	7,63	11,69
% del fido globale accordato dalla prima banca		39	99	86	69	53	43	36	30
<i>di cui: edilizia</i>									
Numero medio di banche per affidato		1,81	1,00	1,21	1,61	2,26	3,41	4,71	8,76
% del fido globale accordato dalla prima banca		66	99	90	80	73	68	61	47
<i>di cui: servizi</i>									
Numero medio di banche per affidato		1,88	1,00	1,22	1,70	2,58	4,02	5,61	8,81
% del fido globale accordato dalla prima banca		54	99	89	77	67	60	52	40
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI									
Numero medio di banche per affidato		1,25	1,01	1,16	1,63	2,34	3,77	5,18	3,00
% del fido globale accordato dalla prima banca		83	99	92	80	72	65	59	78
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI									
Numero medio di banche per affidato		1,03	1,00	1,03	1,23	1,55	1,96	2,47	3,73
% del fido globale accordato dalla prima banca		96	99	98	92	87	84	79	66

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2001 III trim	2001 IV trim	2002 I trim	2002 II trim	2002 III trim
a. TOTALE	0,24	0,33	0,36	0,30	0,31
fino a 125.000	0,27	0,37	0,28	0,32	0,27
da 125.000 a 500.000	0,43	0,56	0,49	0,53	0,44
oltre 500.000	0,21	0,29	0,35	0,27	0,29
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	–	0,01	–	..	0,01
fino a 125.000	–	–	–	0,11	–
da 125.000 a 500.000	–	0,04	–	–	–
oltre 500.000	–	0,01	–	..	0,01
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	0,01	0,01	..	0,01
fino a 125.000	0,12	0,30	0,59	0,20	0,15
da 125.000 a 500.000	0,21	0,20	0,49	0,69	0,53
oltre 500.000	0,01	0,01	0,01	–	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,31	0,41	0,39	0,39	0,41
fino a 125.000	0,38	0,50	0,39	0,50	0,40
da 125.000 a 500.000	0,42	0,54	0,48	0,51	0,43
oltre 500.000	0,29	0,40	0,38	0,37	0,41
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,53	0,69	0,62	0,66	0,56
fino a 125.000	0,40	0,56	0,45	0,49	0,45
da 125.000 a 500.000	0,55	0,73	0,61	0,69	0,59
oltre 500.000	0,60	0,72	0,79	0,75	0,59
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,28	0,42	1,03	0,40	0,30
fino a 125.000	0,20	0,28	0,21	0,23	0,19
da 125.000 a 500.000	0,39	0,55	0,46	0,49	0,38
oltre 500.000	0,31	0,61	5,03	0,82	0,50
g. ALTRI SETTORI	0,39	0,12	0,10	0,05	0,20
fino a 125.000	0,16	0,19	0,28	0,26	0,04
da 125.000 a 500.000	0,19	0,20	0,22	0,17	0,16
oltre 500.000	0,43	0,11	0,07	0,02	0,21

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su CD-ROM.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2002 IV trim	2003 I trim	2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim	2004 II trim
0,31	0,28	0,35	0,36	0,61	0,28	0,33
0,34	0,24	0,26	0,23	0,27	0,25	0,24
0,52	0,40	0,45	0,40	0,49	0,43	0,44
0,28	0,27	0,35	0,36	0,66	0,26	0,32
0,01	–	..	–	–	0,01	–
0,15	0,15	–	0,18	0,09	–	–
0,09	–	–	–	0,07	0,03	–
0,01	–	..	–	–	0,01	–
0,04	0,01	0,07	0,12	0,16	0,01	0,01
0,37	0,47	0,40	0,52	0,29	0,24	0,37
0,41	0,19	0,37	0,45	0,11	0,16	0,58
0,04	0,01	0,07	0,12	0,16	0,01	0,01
0,38	0,36	0,45	0,46	0,83	0,35	0,43
0,51	0,38	0,41	0,38	0,51	0,49	0,47
0,51	0,42	0,45	0,44	0,56	0,52	0,50
0,36	0,35	0,45	0,47	0,86	0,33	0,42
0,73	0,54	0,58	0,58	0,61	0,49	0,58
0,52	0,47	0,45	0,41	0,48	0,43	0,44
0,69	0,58	0,62	0,56	0,66	0,50	0,60
0,95	0,54	0,61	0,74	0,66	0,51	0,68
0,34	0,30	0,29	0,22	0,29	0,25	0,26
0,26	0,16	0,18	0,16	0,19	0,17	0,16
0,46	0,29	0,36	0,28	0,33	0,28	0,32
0,41	0,95	0,62	0,33	0,69	0,52	0,53
0,54	0,06	0,06	0,03	0,41	0,04	0,12
0,19	0,12	0,09	0,17	0,07	0,08	0,28
0,30	0,16	0,19	0,09	0,14	0,10	0,13
0,59	0,04	0,04	0,02	0,48	0,02	0,11

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. ITALIA	6,92	11,70	10,69	9,75	8,23	6,61	3,75
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,48	11,52	10,60	9,69	8,14	6,61	3,68
Piemonte	7,06	12,21	11,04	10,28	8,48	7,05	3,40
Valle d'Aosta	8,62	10,25	9,81	9,60	8,86	8,91	4,75
Liguria	8,18	10,75	9,96	9,27	8,11	6,74	4,37
Lombardia	6,23	11,38	10,53	9,54	8,04	6,49	3,72
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6,75	10,84	9,71	8,60	7,18	5,74	4,00
Trentino-Alto Adige	4,98	7,45	6,61	5,88	4,82	4,16	3,64
Veneto	7,50	12,18	11,22	10,07	8,32	6,48	3,88
Friuli-Venezia Giulia	7,30	11,96	10,96	9,49	7,73	5,92	3,91
Emilia-Romagna	6,50	10,37	9,27	8,08	6,88	5,61	4,18
d. ITALIA CENTRALE	6,76	12,17	11,26	10,52	9,13	7,39	3,64
Marche	7,15	10,64	10,03	9,41	8,29	7,10	3,41
Toscana	6,47	12,01	11,28	10,48	9,25	7,91	3,34
Umbria	8,44	12,20	10,91	9,89	9,02	7,64	3,61
Lazio	6,73	12,85	11,74	11,16	9,38	7,15	3,92
e. ITALIA MERIDIONALE	9,38	13,27	12,44	11,36	10,02	8,07	4,57
Abruzzo	8,66	12,19	11,32	10,30	9,32	7,00	5,94
Molise	9,55	11,83	11,55	10,38	9,53	8,78	6,50
Campania	9,39	13,83	12,90	11,73	10,53	8,83	4,35
Puglia	9,80	13,17	12,31	11,32	9,81	7,78	4,64
Basilicata	9,24	12,85	12,15	11,30	9,38	6,28	7,69
Calabria	9,46	13,47	12,89	11,73	10,19	8,93	2,64
f. ITALIA INSULARE	8,03	11,72	10,77	10,38	9,29	7,48	3,61
Sicilia	8,28	12,02	10,88	10,56	9,28	7,64	3,78
Sardegna	7,45	11,04	10,49	9,92	9,30	7,17	3,28

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004

Giugno 2004		Operazioni a scadenza				
		Operazioni autoliquidanti	Durata originaria del tasso			Operazioni a revoca
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	4,76	3,67	4,11	4,53	7,76
	Fino a 250.000	7,63	4,13	5,40	5,58	11,55
	da 250.000 a 1.000.000	6,62	4,03	4,77	4,95	10,02
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,41	3,75	4,15	3,79	8,38
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,20	3,59	3,74	4,66	6,77
	oltre 25.000.000	3,22	3,46	4,06	4,41	4,52
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,62	3,72	4,31	4,66	7,49
	Fino a 250.000	7,91	4,07	5,82	6,10	11,46
	da 250.000 a 1.000.000	6,77	4,00	5,14	5,78	10,05
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,31	3,70	4,47	3,96	8,34
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,07	3,57	3,90	4,74	6,80
	oltre 25.000.000	3,13	3,69	4,29	4,48	4,49
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,39	3,62	3,37	3,35	6,92
	Fino a 250.000	6,82	4,09	4,59	2,97	10,43
	da 250.000 a 1.000.000	5,90	3,97	3,73	2,43	8,77
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,04	3,74	3,54	2,59	7,27
	da 5.000.000 a 25.000.000	3,90	3,53	3,44	3,86	5,81
	oltre 25.000.000	3,14	3,28	3,08	4,00	4,32
d.	ITALIA CENTRALE	5,12	3,59	3,64	5,02	8,45
	Fino a 250.000	7,69	4,14	5,30	6,10	12,27
	da 250.000 a 1.000.000	6,79	4,06	4,96	6,02	10,86
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,69	3,85	4,33	5,29	9,34
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,64	3,68	3,63	5,10	7,67
	oltre 25.000.000	3,42	3,23	3,25	4,39	4,73
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,63	3,84	4,72	5,53	9,89
	Fino a 250.000	8,33	4,32	5,81	6,23	13,14
	da 250.000 a 1.000.000	7,50	4,20	5,43	5,58	11,56
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,12	3,87	4,75	5,12	10,09
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,68	3,61	4,22	5,48	8,37
	oltre 25.000.000	3,80	3,61	3,69	5,25	5,54
f.	ITALIA INSULARE	6,16	3,55	4,56	4,21	8,29
	Fino a 250.000	8,77	4,44	5,99	6,43	11,41
	da 250.000 a 1.000.000	7,89	4,26	5,91	6,04	10,48
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,79	3,49	4,94	2,37	9,34
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,59	3,89	4,43	5,19	7,54
	oltre 25.000.000	3,37	2,90	3,57	3,72	3,83

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso
e branche di attività economica della clientela**

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Giugno 2004

Giugno 2004		Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
		autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
			Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
			fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
a.	TOTALE	4,76	3,71	4,53	7,76	3,76	4,19
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,03	3,77	5,68	8,80	3,95	4,49
	Prodotti energetici	4,08	3,47	4,36	4,63	2,72	2,96
	Minerali, metalli ferrosi e non	3,02	3,17	3,35	4,76	2,87	6,43
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,42	3,53	3,81	8,29	3,63	5,19
	Prodotti chimici	4,04	4,21	4,58	7,44	3,52	5,19
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	4,92	3,75	3,86	8,89	3,70	4,24
	Macchine agricole e industriali	4,73	3,65	3,66	8,94	3,50	4,58
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,11	3,73	5,35	6,12	4,02	3,93
	Materiale e forniture elettriche	4,67	3,97	5,35	8,08	4,07	4,49
	Mezzi di trasporto	4,20	4,01	7,59	7,89	3,71	3,49
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,28	3,54	4,95	6,99	3,56	4,35
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,55	3,63	4,53	9,01	3,52	4,29
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	4,93	3,66	5,96	8,39	3,62	3,77
	Prodotti in gomma e plastica	4,85	3,84	4,23	8,01	3,65	3,89
	Altri prodotti industriali	4,73	3,77	3,56	8,93	3,56	4,35
	Edilizia e opere pubbliche	6,30	3,71	4,16	8,24	3,77	4,70
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,49	3,86	5,07	8,61	3,75	4,37
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	6,06	3,80	4,04	8,47	3,68	4,24
	Servizi dei trasporti interni	6,09	3,43	5,10	9,81	3,43	4,59
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,88	3,12	3,23	6,66	3,33	4,38
	Servizi connessi ai trasporti	5,61	3,67	5,33	7,94	3,30	4,23
	Servizi delle comunicazioni	6,13	3,53	3,23	5,46	5,66	3,73
	Altri servizi destinabili alla vendita	5,66	3,73	4,65	6,25	3,32	4,37

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870				Campione di banche		
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Giugno 2004	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	3,75	3,92	4,09	3,97	4,48	5,01
Italia nord–occidentale	4,13	3,80	4,22	3,85	4,51	5,04
Italia nord–orientale	3,49	3,83	3,34	3,88	4,07	4,03
Italia centrale	3,19	4,29	4,24	4,18	4,41	4,93
Italia meridionale	3,97	4,52	4,75	4,15	4,69	5,52
Italia insulare	3,83	4,41	3,46	4,21	5,02	5,64

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Giugno 2004

Giugno 2004		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	4,31	3,72	4,74	5,71	7,60
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,12	3,63	4,64	5,67	7,25
	Piemonte	4,31	3,67	4,61	5,91	7,98
	Valle d'Aosta	4,49	3,94	3,08	5,42	9,37
	Liguria	4,20	3,66	4,87	5,77	7,78
	Lombardia	4,05	3,62	4,64	5,53	7,00
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,15	3,67	4,58	5,42	7,36
	Trentino-Alto Adige	4,20	3,82	3,97	5,36	5,58
	Veneto	4,07	3,60	4,45	5,45	7,60
	Friuli-Venezia Giulia	4,29	3,76	5,22	5,11	8,77
	Emilia-Romagna	4,18	3,68	4,76	5,52	7,50
d.	ITALIA CENTRALE	4,56	3,90	4,87	5,70	7,61
	Marche	4,16	3,73	4,77	5,75	7,06
	Toscana	4,46	3,94	5,12	5,24	8,51
	Umbria	4,50	3,78	5,83	5,64	8,23
	Lazio	4,71	3,92	4,70	5,88	7,18
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,71	3,83	5,19	5,88	9,26
	Abruzzo	4,69	3,89	5,34	5,78	9,38
	Molise	4,91	3,93	6,63	6,01	9,07
	Campania	4,82	3,92	4,90	5,98	8,96
	Puglia	4,51	3,70	5,00	5,73	9,40
	Basilicata	4,90	3,79	5,73	5,90	9,31
	Calabria	4,81	3,82	5,70	5,96	10,04
f.	ITALIA INSULARE	4,74	3,83	4,96	5,96	9,66
	Sicilia	4,73	3,82	5,03	5,99	9,53
	Sardegna	4,75	3,86	4,92	5,88	10,23

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2004		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,79	1,79	1,59	1,03	1,12	0,88	0,99	0,51	0,58
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,76	1,68	1,48	1,01	1,06	0,95	0,99	0,46	0,53
	Piemonte	0,64	1,70	1,47	0,92	0,96	0,73	0,93	0,45	0,47
	Valle d'Aosta	0,73	1,89	1,79	0,99	1,26	0,80	0,89	0,31	0,40
	Liguria	0,56	1,11	1,26	0,89	1,00	0,82	0,86	0,42	0,47
	Lombardia	0,82	1,73	1,48	1,04	1,09	1,01	1,02	0,47	0,56
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,80	2,15	1,76	1,06	1,10	0,92	1,07	0,53	0,58
	Trentino-Alto Adige	0,93	2,56	1,65	1,19	1,29	0,72	1,19	0,46	0,52
	Veneto	0,73	2,25	1,60	1,01	1,05	0,92	1,02	0,50	0,56
	Friuli-Venezia Giulia	0,98	2,02	2,21	1,12	1,05	0,98	1,21	0,49	0,52
	Emilia-Romagna	0,80	2,04	1,58	1,08	1,14	0,92	1,07	0,57	0,62
d.	ITALIA CENTRALE	0,94	1,81	1,84	1,14	1,38	0,94	1,03	0,59	0,69
	Marche	0,79	1,73	1,18	1,04	1,14	0,80	0,99	0,64	0,71
	Toscana	0,78	1,82	1,42	0,92	0,93	0,86	0,92	0,61	0,69
	Umbria	0,78	1,59	1,70	0,99	0,95	0,76	1,07	0,59	0,67
	Lazio	1,03	1,81	1,91	1,24	1,61	0,98	1,07	0,56	0,69
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,60	1,52	1,24	0,78	0,86	0,62	0,76	0,48	0,52
	Abruzzo	0,81	1,87	1,44	1,06	1,19	0,74	1,04	0,70	0,69
	Molise	0,79	1,62	1,28	0,93	0,92	0,95	0,73	0,51	0,60
	Campania	0,55	1,49	0,80	0,68	0,76	0,49	0,67	0,40	0,49
	Puglia	0,62	1,59	1,14	0,85	0,85	0,80	0,85	0,54	0,54
	Basilicata	0,60	1,66	0,21	0,67	0,81	0,60	0,58	0,49	0,49
	Calabria	0,53	1,36	1,58	0,57	0,60	0,41	0,62	0,39	0,41
f.	ITALIA INSULARE	0,74	1,47	1,17	0,84	0,84	0,63	0,91	0,55	0,65
	Sicilia	0,72	1,47	0,96	0,83	0,96	0,69	0,83	0,55	0,65
	Sardegna	0,77	1,47	1,36	0,86	0,61	0,54	1,01	0,53	0,63

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2004

		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,35	0,36	0,59	1,32	0,33	0,45	0,75	1,24
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,29	0,33	0,56	1,28	0,27	0,40	0,72	1,25
	Piemonte	0,25	0,29	0,52	1,23	0,25	0,36	0,67	1,23
	Valle d'Aosta	0,17	0,28	0,55	1,32	0,23	0,32	0,56	1,33
	Liguria	0,24	0,30	0,58	1,23	0,24	0,36	0,70	1,23
	Lombardia	0,31	0,35	0,57	1,29	0,29	0,41	0,74	1,25
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,39	0,38	0,67	1,40	0,31	0,45	0,78	1,31
	Trentino-Alto Adige	0,57	0,37	0,65	1,49	0,31	0,39	0,68	1,13
	Veneto	0,20	0,34	0,63	1,41	0,26	0,43	0,80	1,36
	Friuli-Venezia Giulia	0,19	0,32	0,65	1,50	0,26	0,42	0,76	1,32
	Emilia-Romagna	0,50	0,44	0,71	1,37	0,37	0,49	0,79	1,30
d.	ITALIA CENTRALE	0,48	0,41	0,59	1,40	0,45	0,54	0,80	1,23
	Marche	0,62	0,54	0,74	1,33	0,49	0,57	0,88	1,28
	Toscana	0,52	0,44	0,64	1,24	0,51	0,59	0,78	1,19
	Umbria	0,47	0,46	0,70	1,30	0,46	0,57	0,82	1,24
	Lazio	0,35	0,33	0,50	1,45	0,39	0,50	0,79	1,23
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,26	0,31	0,50	1,12	0,30	0,40	0,66	1,15
	Abruzzo	0,43	0,51	0,77	1,44	0,42	0,58	0,88	1,44
	Molise	0,21	0,35	0,60	1,32	0,30	0,41	0,77	1,54
	Campania	0,17	0,23	0,40	1,01	0,27	0,36	0,60	1,10
	Puglia	0,29	0,35	0,58	1,18	0,32	0,42	0,70	1,14
	Basilicata	0,37	0,29	0,51	0,96	0,35	0,35	0,58	1,06
	Calabria	0,22	0,25	0,43	0,89	0,23	0,33	0,57	0,99
f.	ITALIA INSULARE	0,29	0,40	0,59	1,18	0,38	0,54	0,85	1,26
	Sicilia	0,29	0,40	0,61	1,17	0,37	0,53	0,87	1,30
	Sardegna	0,27	0,39	0,56	1,18	0,39	0,55	0,80	1,17

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2004

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	0,91	0,91	0,94	1,03	0,67	0,73
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,60	0,54	0,61	0,72	0,57	0,55
Prodotti energetici	1,67	1,45	1,46	1,91	1,12	1,26
Minerali, metalli ferrosi e non	1,02	1,11	1,01	0,74	0,92	0,73
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,02	1,01	1,13	0,96	0,99	0,60
Prodotti chimici	1,13	1,13	1,28	0,86	1,33	0,62
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,80	0,79	0,89	0,74	0,65	0,56
Macchine agricole e industriali	0,98	0,93	1,10	0,82	0,78	0,54
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,79	0,69	1,10	0,86	0,43	0,45
Materiale e forniture elettriche	0,96	1,00	1,09	0,81	0,71	0,46
Mezzi di trasporto	0,95	0,94	1,01	1,12	0,67	0,49
Prodotti alimentari e a base di tabacco	0,96	1,08	1,05	0,96	0,70	0,54
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	0,88	1,04	0,84	0,83	0,52	0,51
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,12	1,15	1,04	1,27	0,61	1,13
Prodotti in gomma e plastica	0,96	0,96	0,99	1,00	0,89	0,56
Altri prodotti industriali	0,70	0,72	0,71	0,74	0,59	0,43
Edilizia e opere pubbliche	0,79	0,82	0,80	0,88	0,58	0,59
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,72	0,71	0,82	0,74	0,57	0,66
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,59	0,57	0,59	0,57	0,59	0,70
Servizi dei trasporti interni	1,04	1,00	0,96	1,20	1,06	0,88
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,02	1,12	0,65	1,05	1,06	0,93
Servizi connessi ai trasporti	1,18	1,06	1,33	1,31	0,61	1,27
Servizi delle comunicazioni	1,01	0,88	0,74	1,31	0,41	0,58
Altri servizi destinabili alla vendita	0,94	0,98	1,01	0,97	0,65	0,81

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 apr.	2004 mag.	2004 giu.
a. TOTALE	167.526	167.830	188.649
b. ORO E CREDITI IN ORO	27.278	27.278	25.536
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	25.154	25.611	26.094
Crediti verso FMI	4.280	4.231	4.126
Titoli (non azionari)	14.559	15.761	14.448
Conti correnti e depositi	5.767	5.533	7.198
Operazioni temporanee	545	83	319
Altre attività	3	3	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	6.186	5.597	5.975
Controparti finanziarie	6.186	5.597	5.975
di cui: titoli (non azionari)	2.642	2.071	2.041
operazioni temporanee	-
altre attività	3.543	3.525	3.934
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	12.733	12.968	14.899
Operazioni di rifinanziamento principali	12.309	12.493	14.425
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	424	474	474
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-	-	-
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	1	1	1
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.732	1.719	1.706
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.640	18.640	18.613

TDB40605

Banca d'Italia

	2004 apr.	2004 mag.	2004 giu.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	21.062	20.505	39.600
Partecipazione al capitale della BCE	729	726	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.286	7.263	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	—	—	—
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	13.047	12.516	31.611
m. PARTITE DA REGOLARE	4	4	15
n. ALTRE ATTIVITÀ	53.913	54.568	54.878
Cassa	19	22	21
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	27.384	28.213	28.388
Immobilizzazioni immateriali	25	25	26
Oneri pluriennali	7	8	9
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.594	2.596	2.598
Ratei e risconti	908	917	787
Diverse	22.717	22.530	22.791
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	824	940	1.333
p. CONTI D'ORDINE	337.551	343.545	256.312

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 apr.	2004 mag.	2004 giu.
a. TOTALE	167.526	167.830	188.649
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	73.301	74.614	75.528
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	10.185	8.698	10.734
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	10.184	8.694	10.732
Depositi overnight	1	1	1
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	3	1
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	35.693	35.718	55.444
Pubblica Amministrazione	35.544	35.610	55.389
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	33.155	35.230	55.000
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	2.341	341	341
altre passività	48	38	47
Altre controparti	148	108	55
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	24	11	157
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
Altre passività	24	11	157
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	802	688	749
Depositi e conti correnti	11	11	11
Altre passività	792	677	738
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	851	851	847
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.327	4.190	3.921
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.327	4.190	3.921
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	–

TDB40615

Banca d'Italia

	2004 apr.	2004 mag.	2004 giu.
<i>(segue)</i>			
m. PARTITE DA REGOLARE	25	25	26
n. ALTRE PASSIVITÀ	2.179	2.124	1.959
Vaglia cambiari	276	272	251
Servizi di cassa
Ratei e Risconti	31	12	22
Diverse	1.872	1.839	1.686
o. ACCANTONAMENTI	6.016	6.016	6.016
Fondi rischi specifici	400	400	400
Accantonamenti diversi per il personale	5.616	5.616	5.616
p. CONTI DI RIVALUTAZIONE	11.763	11.763	10.017
q. FONDO RISCHI GENERALI	7.587	7.587	7.587
r. CAPITALE E RISERVE	13.666	13.666	13.642
Capitale sociale
Riserve ordinaria e straordinaria	9.496	9.496	9.472
Altre riserve	4.170	4.170	4.170
s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	52	52	–
t. RENDITE DELL'ESERCIZIO	1.055	1.829	2.021
u. CONTI D'ORDINE	337.551	343.545	256.312

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perché coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);

- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

In presenza delle innovazioni segnaletiche introdotte a partire dal primo trimestre 2004 nella rilevazione analitica dei tassi di interesse, i dati della specie sono assoggettati al consueto, progressivo, assestamento qualitativo. In tale ambito, si è ritenuto opportuno – nella presente edizione – non procedere alla pubblicazione delle informazioni statistiche relative al primo periodo di rilevazione (marzo 2004).

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione

mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si concentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza),

alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.

DEPOSITI

raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO

mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

DURATA ORIGINARIA DEL TASSO

identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".

ENTI SEGNALANTI

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).

GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivasistazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)**FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)**

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.

MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.

RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.

SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA	data una “generazione” di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il “tasso di mortalità” per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in “sofferenza rettificata” (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).